IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 51 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 20 FEBBRAIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Nulla di sostanzialmente mutato nemmeno in questi sette giorni nello scacchiere albanese – macedone.

È invece si deve registrare nello scacchiere ottomano la conquista da parte dei russi della città di Erzerum il che costituisce un successo molto notevole di carattere militare e, sotto, un certo aspetto, anche politico, trattandosi della città capoluogo dell'Armenia soggetta all'Impero ottomano.

— Si è avuta una breve parentesi italofoba alla Camera greca dove il deputato di Corfù ha protestato contro lo sbarco di soldati italiani a Corfù.

Il Primo Ministro ha risposto, dicendo che deplora lo sbarco, che, però, era impossibile impedire, e che in ogni caso, la integrità di Corfù non è minacciata da nessuno.

Il nostro Ministro ad Atene ha protestato contro lo scatto italofobo del deputato e l'incidente è virtualmente chiuso. – Skuludis ha detto, anche alla Camera che erano in corso trattative cogli alleati per ottenere ai sudditi greci libertà di locomozione nella zona di Salonicco e per facilitare l'approvvigionamento della Macedonia – greca Re Costantino ha ricevuto, in udienza di congedo gli ufficiali italiani preposti alla riorganizzazione della gendarmeria i quali rimpatriano dopo aver esaurito la loro missione.

— Il Consolato del Montenegro in Roma ha pubblicato un comunicato in cui ancora una volta si smentiscono le voci calunniose diffuse all'Estero dalla stampa nemica sull'operato della Corte e del Governo montenegrino.

***

Con un discorso del Trono letto dal Lord Cancelliere, è stato riaperto il Parlamento inglese.

Lunghi discorsi sono stati pronunciati dal Primo Ministro Asquith sulla politica generale e dal Ministro della guerra Lord Kitchener sulla situazione militare.

Kitchener nel suo discorso ha parlato anche in termini di alto plauso e ammirazione del valore e dell'instancabile opera del nostro esercito nell'aspro scacchiere alpino.

Alla Camera dei Comuni si è, inoltre discusso di questioni economiche e dei servizi riconosciuti ai quali è stato preposto come Sottosegretario di Stato il deputato Sir Percy Scott.

Il Ministro del commercio Runciman ha fatto alla Camera una lunga esposizione dell'arduo problema dei noli e dei trasporti marittimi.

Sir E. Grey e Asquith hanno smentito la offerta tedesche di pace al Belgio.

La Camera ha approvato l'indirizzo di risposta al discorso del Trono.

***

Il Presid. del Cons. dei ministri francese Briand e gli altri personaggi sono ritornati a Parigi reduci dal loro viaggio in Italia su cui si sono ripetutamente espressi con piena soddisfazione per gli accordi intervenuti.

Il Ministro delle finanze Ribot ha presentato alla Camera un progetto di legge per l'esercizio provvisorio da cui si deduce l'ottimo stato delle finanza francese.

— Alla Camera discutendosi la questione del controllo sulle forze mobilitate il Presid. del Cons. Briand ha posto la questione di fiducia che è stata votata con 394 voti contro 169.

***

Lo Czar è tornato, reduce dal fronte, a Pietrogrado, donde ha inviato un dispaccio al Presid. della Repubblica francese felicitandolo dei validi aiuti recati dalla Francia all'esercito serbo. Lo Czar ha ricevuto a sua volta dal Presid. Poincaré un telegramma di calorose felicitazioni per la presa di Erzerum.

Anche il Re d'Inghilterra e il Ministro degli Esteri Sir. E. Grey hanno inviato le loro felicitazioni rispettivamente allo Czar e al Ministro Sazonoff.

***

I rappresentanti di Francia, Russia e Inghilterra hanno dichiarato al Ministro degli esteri belga che i loro Governi s'impegnano a che il Belgio intervenga ai negoziati di pace e che non disarmeranno finchè il Belgio non riavrà l'indipendenza politica ed economica e un largo indennizzo per i danni subiti.

L'Italia, non essendo, come le tre suddette Potenze garante dell'integrità e della neutralità del Belgio, si è limitata ad aderire al passo e così ha fatto il Giappone.

***

Da Vienna si annuncia che il Re Ferdinando di Bulgaria dopo una visita al quartier generale austriaco si è recato nella capitale austriaca dove si è incontrato coll'imperatore Francesco Giuseppe, quindi ha fatto ritorno a Sofia.

— Alla Camera ungherese sono continuate animate discussioni di politica prevalentemente interna e anche alla Commissione del Bilancio e alla Camera prussiana è continuata la discussione sulla politica generale.

***

Il Parlamento turco ha esteso fino a 50 anni il limite degli obblighi militari.

***

Il Consiglio federale svizzero ha emanato tre importanti decreti sui rapporti fra autorità civile e militare delimitando e modificando le attribuzioni rispettive delle due autorità.

Al Parlamento svedese, discutendosi i crediti per la lista civile vi sono stati vivaci attacchi socialisti al Sovrano accusato di sovverchia intrusione nei rapporti esteri della Nazione.

Il Ministro degli esteri rivendicò a sè medesimo le responsabilità della politica estera.

La lista civile, fu infine, votata con 86 voti contro 14 e 66 astenuti.

***

Continuano fra Germania e Stati-Uniti le trattative intorno alla questione del blocco sottomarino.

Le Potenze dell'Intesa hanno notificato al governo di Washington che non si sottometteranno alla proposta contenuta nel memorandum austro-tedesco secondo cui le navi mercantili non possono essere armate.

Il Senato americano ha ratificato la convenzione con cui il Nicaragua cede agli Stati-Uniti una nuova strada interoceanica che passa fra il Nicaragua e la base navale di Fonseca.

***

Nulla di nuovo dall'Estremo Oriente.

Note del giorno

Montecitorio, sempre del resto gli ambienti parlamentari degli altri paesi, attraversa un periodo di molta calma, in attesa della prossima ripresa dei lavori, che avrà luogo fra dieci giorni.

Si afferma che nella prima seduta il Governo farà brevi dichiarazioni, specialmente rispetto alla cooperazione fra le Potenze dell'Intesa per lo scambio dei materiali da guerra e dei prodotti di prima necessità, dei quali quasi dovunque si nota un *crescendo* nei prezzi.

Si annunzia pure una discussione alla Camera circa le questioni economiche e il rialzo crescente dei generi di prima necessità, anche in relazione agli ultimi provvedimenti adottati dal Governo per diminuire le cause di deficienza dei generi più indispensabili e al conseguente rincaro.

Intanto fra gli ultimissimi provvedimenti di carattere economico si può annoverare un decreto odierno, diretto ad incoraggiare l'incremento industriale del paese.

Per 5 anni viene concesso l'esonero del dazio di confine e del dazio comunale alle macchine ed ai materiali di costruzione destinati all'impianto di nuovi stabilimenti industriali per ottenere prodotti, finora non fabbricati nel territorio dello Stato e dovuti a nuove applicazioni industriali.

Per lo stesso periodo di 5 anni le relative aziende ed i relativi fabbricati andranno esenti dall'imposta di ricchezza mobile e dall'imposta dei fabbricati.

L'efficacia di tale provvedimento potrà riuscire naturalmente sensibile dopo la guerra, perchè oggi la importazione di macchine è resa difficile in causa della stessa guerra, tranne forse dall'America.

D'altronde, la maggior parte delle braccia disponibili sarà specialmente destinata alla lavorazione del materiale bellico, anche nel nostro paese, tanto più che viene aumentando il numero dei chiamati a servire con le armi la patria. Infatti anche oggi sono annunziati nuovi richiami di classi.

Si aggiunga che, approfittando della guerra, si sono costituiti nel campo industriale vari *trusts*, i quali naturalmente non hanno altro obiettivo tranne quello di eliminare ogni concorrenza per assicurarsi alle spalle dello Stato, e quindi dei contribuenti, il massimo profitto, giovandosi all'uopo di una parte notevole della stampa, creata o assoldata unicamente a questo intento.

***

Ma fra poco si aprirà il Parlamento e allora non mancherà l'opportunità di occuparsi della questione dei vibrioni patriottici, che sentono unicamente ad ingrassare sulla pelle dello Stato.

Omnia tempus habent!

Per ora diamo un'occhiata allo svolgimento della guerra.

***

Il fatto più saliente di questi ultimi giorni è la presa da parte dei russi di Erzerum, la importanza del quale più che offensiva, si può dire difensiva, nel senso che rende più difficile uno degli obiettivi attribuiti alla Triplice – ossia Germania, Austria e Turchia – rispetto all'Asia Minore, Canale di Suez, etc.

Viceversa l'azione bellica da parte della Germania si è intensificata, in questi giorni, tanto sul fronte russo, quanto sul fronte francese. I critici militari si affannano infatti nello studiare quale possa essere il futuro programma strategico dello Stato Maggiore di Berlino, in vista della prossima ripresa primaverile, la quale, secondo le loro previsioni, potrebbe anche essere anticipata.

Lo sforzo massimo avverrà, esso, all'est e all'ovest? ossia in Francia e in Russia, oppure su entrambi le fronti contemporaneamente?

That is the question!

Nessuno può rispondere con elementi positivi. Tutti concordano nel prevedere che si preparano lotte asprissime, ma queste si chiamano previsioni generiche, come quelle di *Mathieu de la Drome*. Basti dire che al *Giorn. d'Italia* segnalano da Parigi anche l'ipotesi di attacchi a traverso la Svizzera.

Tutto può essere a questo mondo. Noi non sappiamo su quali elementi si possano fondare siffatte ipotesi, le quali, benchè a prima vista, possano sembrare alquanto arrischiate, vanno in ogni modo segnalate come un indizio dell'eccitamento che suscita nei vari paesi belligeranti la preparazione ad una immancabile e formidabile ripresa di primavera.

***

La notizia più saliente dell'odierno comunicato italiano si riferisce al volo di una squadriglia di nostri aeroplani, i quali, in risposta ai recenti bombardamenti aerei su alcune nostre città, hanno lanciato numerose granate-mina sulla città austriaca di Lubiana.

Così si fa – senza tanta retorica! Occhio per occhio, dente per dente.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

Zurigo, 18 — Secondo la *Gazzetta di Francoforte* la Camera del Lussemburgo la cui riapertura si era dovuta aggiornare al 13 corr. non ha potuto riunirsi in quel giorno per mancanza di numero legale.

Lo stesso giornale scrive che la Corte dei Conti incaricata di controllare le transazioni finanziarie del Governo ha reso ufficialmente noto che tutte le entrate e spese del Ministero Lentsch, dal principio del 1916 sono contrarie alle leggi e alla costituzione.

Finora non è stato ancora votato il bilancio del 1916 e il Ministero faceva alla meglio per sormontare le difficoltà finanziarie.

(S) **Parigi**, 18. — Il *Figaro* dice che l'Ambasciatore russo a Parigi Iswolsky rappresenterà probabilmente la Russia alla conferenza degli alleati a Parigi.

◆ (S) **Parigi**, 19. I membri inglesi del Comitato interparlamentare Franco-Inglese arriveranno a Parigi il 20 corr. per partecipare ai lavori della prima sessione del Comitato dal 21 al 24 corr.

◆ (S) **Zurigo**, 19. Si ha da Costantinopoli: Un *Irade* imperiale ordina l'arresto di Essad Toptani e lo radia dall'esercito perchè (dice) egli che deteneva senza diritto il governo dell'Albania, si unì alla Potenze nemiche per dichiarare la guerra alla Turchia ed ai suoi alleati.

(S) **Londra**, 19. — La *Morning Post* informa che il conte Tsjanhevitch, Ministro ungherese senza portafoglio, che fu internato in Francia al principio della guerra, è ritornato a Budapest, essendo stato scambiato con cinque ufficiali superiori francesi.

ROMANIA ED IMPERI CENTRALI.

(S) **Bucarest**, 18. — Il contratto per la vendita di 100.000 vagoni di cereali al consorzio austro-tedesco non è stato ancora definitivamente firmato. Il Governo rumeno ha chiesto in cambio alla Germania di ottenere le locomotive, il materiale rotabile già ordinato ed altri compensi.

La commissione centrale per la vendita e la esportazione, allo scopo di procurare facilitazioni all'agricoltura per la vendita di 80.000 vagoni di grano alla Commissione britannica, porta a cognizione del pubblico le formule delle dichiarazioni presentate dai Sindacati agricoli, dalle Agenzie delle Banca nazionale e dalla commissione centrale della Camera di commercio di Bucarest.

FRANCIA E RUSSIA.

(S) **Parigi**, 19. — In occasione della presa di Erzerum il Presidente della Repubblica Poincaré, ha inviato al Granduca Nicola il dispaccio seguente:

« Felicito calorosamente Vostra Altezza Imperiale e le coraggiose truppe che comandate per la presa dei forti e della piazza di Erzerum ».

Il Granduca Nicola ha risposto col telegramma seguente:

« *Tiflis*, 17. — Commosso delle felicitazioni che avete voluto inviare a me ed alle coraggiose truppe che ho l'onore di comandare, in occasione della presa di Erzerum, che è certamente di importanza capitale per il felice risultato dei nostri comuni sforzi, vi prego, Signor Presidente, di gradire le mio nome e in quello dei miei valorosi eserciti del Caucaso i nostri più sinceri calorosi ringraziamenti. »

LA QUESTIONE DEI SOTTOMARINI.

(S) **New York**, 18. — L'*Evening Post* ha da Washington. Il Governo americano ha notificato ai suoi rappresentanti all'estero che non può accettare la tesi secondo la quale la Germania si arroga il diritto di silurare le navi mercantili armate per loro difesa. La notificazione non è destinata ad essere comunicata ai Governi esteri, ma spiega gli ammaestramenti degli Stati Uniti la reale situazione della Confederazione.

(S) **Amsterdam**, 19. — Un telegramma ufficiale da Berlino rileva che la *Frankfurter Zeitung* ha ricevuto un dispaccio da New York, il quale dice che la Germania ha differito il siluramento delle navi mercantili armate al mese di Aprile ventura, in modo che il Governo degli Stati Uniti possa avvertire i connazionale che hanno chiesto i passaporti per imbarcarsi su quei vapori. Il telegramma aggiunge che i circoli ufficiali di Berlino dichiarano d'ignorare tale passo.

Parlamenti Esteri

GERMANIA

◆ (S) **Berlino** 19 (via Zurigo). — È stato presentato al Consiglio Federale una parte dei progetti di nuove imposte; l'altra parte non è ancora compiuta. Non è prevista una imposta sull'acquavite che avrebbe scontentato i giornali. Si prevede un maggiore gettito di 600 milioni di marchi.

UNGHERIA

◆ (S) **Budapest**, 19 (Via Zurigo). *Camera dei Deputati*. – *Heller*, del partito popolare, parla delle cause del rincaro dei viveri. Dice che vi ha contribuito l'approvvigionamento delle truppe tedesche, che passarono pel paese durante l'offensiva nei Carpazi e la campagna di Serbia. Il Governo è colpevole di non avere provveduto con energia ed avvedutezza nè allora nè poi.

Esterhazy critica le disposizioni del Governo e chiede il suffragio universale.

ROMANIA

◆ (S) **Bucarest**, 19 (via Zurigo). *Camera dei Deputati*. – Viene presentato un disegno di legge che vieta le esportazioni di cereali e loro derivati, dei legumi e dell'olio di lino. La legge dovrà entrare subito in vigore. Sono eccettuati dal divieto gli acquisti fatti mediante la commissione di esportazione nonchè quelli conclusi in via di compenso. I dazi di esportazione sono mantenuti. Il dazio sulle farine è esteso alle paste. La legge tende ad impedire che siano esportate le quantità necessarie al consumo interno.

SVIZZERA

(S) **Berna**, 19 (*Camera*). — Il Governo presenta un progetto per la creazione di una commissione incaricata di organizzare la ripartizione delle derrate importate nel Regno ed impedire la speculazione e la costituzione di *stocks* presso i commercianti e di riserve presso i privati.

STATI UNITI D'AMERICA

(S) **Washington**, 19. — Il Senato ha ratificato la Convenzione con la quale il Nicaragua cede agli Stati Uniti una nuova strada interoceanica che passa fra il territorio del Nicaragua e la base navale nella baia di Fonseca.

Per l'incremento dell'industria nazionale

È stato sottoposto alla firma luogotenenziale il seguente decreto:

Art. 1. — Durante il periodo di cinque anni dalla data della pubblicazione del presente decreto, è concesso l'esonero dal pagamento dei dazi di confine e comunali per le macchine e per i materiali da costruzione destinati:

1. all'impianto di nuovi stabilimenti industriali per ottenere prodotti non fabbricati nel territorio dello Stato o dovuti a nuove applicazioni industriali.

2. a stabilimenti industriali esistenti nel regno, per attuare procedimenti industriali finora non applicati o per conseguire prodotti a complemento di categorie o di serie di prodotti che già si fabbricano.

L'esonero è vincolato alla condizione dello effettivo impianto ed esercizio dell'industria, con le norme e cautele che saranno determinate da apposito decreto ai sensi dell'art. 4.

Art. 2. — Per i primi cinque di anni di esercizio effettivo i redditi delle industrie cui al n. 1 dell'art. 1 non saranno assoggettati alla imposta di ricchezza mobile.

Per l'identico periodo saranno esenti dalle imposte e sovrimposte i fabbricati che costituiscono parte integrale degli impianti delle industrie stesso o stesso permanentemente occupati per il loro esercizio.

Art. 3. — Il riconoscimento delle condizioni per ottenere le agevolazioni previste dal presente decreto, sarà fatto con decreto ministeriale di volta in volta dal Ministro di Agricoltura industria e commercio di accordo col Ministro delle Finanze, in conformità della norme previste dal seguente articolo.

Art. 4. — Le norme per l'applicazione del presente decreto saranno emanate con decreto reale proposto dai Ministri di agricoltura, industria e commercio e delle Finanze, e inserito nella « Gazzetta Ufficiale » del regno entro sei mesi dalla data del presente.

Armi ed Armati

ITALIA

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

Chiarazzo Armando ten. 10° artiglieria fortezza promosso cap.

I ten. di fant. Canti Stefano, distretto Napoli e Adamo Ettore id. sono promossi capitani.

I seguenti sottotenenti di compl. di fant. sono promossi tenenti:

Scarfò Nicodemo, distretto Reggio Calabria, deposito Napoli nord. – Adamo Vladimiro, id. Napoli, id. Napoli nord – Taverniti Roberto, distretto Roma, deposito Reggio Calabria.

Sottotenenti di complemento di artiglieria nominati effettivi in servizio attivo permanente.

Downie Tommaso, distretto Firenze 30° artiglieria campagna – Piannosi Dario, id. Lecce 23° id. id. – Franzitta Eugenio, id. Palermo 3° id. pesante campale.

Il tenente del genio Graziani Augusto, 3° genio è promosso capitano.

I sottotenenti di compl. del genio Bartelli Mario, sottodirezione genio Padova, distretto Milano – Musante Federico, ufficio fortificazioni Spezia, id. Genova – Amadei, Mario, 3° genio, distretto Bologna, sono promossi tenenti.

Sergenti di artiglieria reggimento coloniale nella milizia territoriale di artiglieria: Sancio Leopoldo 3° artiglieria fortezza.

Sottotenente di milizia territoriale del genio promosso tenente: Trotti Luigi Federico 2° genio.

IL MINISTRO DELLA MARINA A VENEZIA.

◆ (S) **Venezia**, 19. Ultimata la visita di carattere tecnico della piazza Marittima di Venezia iniziata negli scorsi giorni, il Ministro della Marina, ammiraglio Corsi, ha voluto, come membro del Governo, rendersi conto del funzionamento delle diverse opere assistenza civile e di provvidenza capitalizia, sorte nella nostra città.

Accompagnato dal cap. di vascello Marzolo dall'aiutante di bandiera Rocalor Franz e dal comandante Tosti di Valminuta egli si è recato stamane, dopo una rapida visita marittima, sulla nave asilo *Scilla*, ove è stato ricevuto dal comm. Bulio, dal cav. Canuto e dal cav. Pardo.

Visitò poi i laboratori dipendenti e i magazzini, interessandosi di ogni singolo dettaglio e si felicitò vivamente col gen. Castelli e coll'intero comitato per l'immane lavoro compiuto, assicurando che sarebbe stato lieto di segnalare al Presidente del Consiglio l'ognor crescente attività del Comitato e della cittadinanza di Venezia a favore delle opere di provvidenza ed assistenza civile, che mirabilmente integrano l'opera che il Governo va svolgendo.

Nel pomeriggio il Ministro della Marina visitò alcuni ospedali militari e della Croce Rossa stabiliti a Venezia.

ESTERO

SULLA PRESA DI ERZERUM

Giudizi russi.

(S) **Pietrogrado**, 19. — Secondo i giornali, nei circoli diplomatici di Pietrogrado si attribuisce una enorme importanza alla presa di Erzerum dal punto di vista delle conseguenze sugli avvenimenti alla fronte macedone, sulla situazione in Mesopotamia ed in generale in tutto il settore meridionale, del teatro della guerra.

Giudizi tedeschi.

(S) **Zurigo**, 19. — La *Gaz. di Colonia* (ufficiosa) commentando la presa di Erzerum scrive:

Se la notizia è vera i russi hanno riportato un successo, il quale costa probabilmente loro grandi sacrifici, ma che rimane nondimeno un successo. La causa della caduta di Erzerum è costituita specialmente dagli errori del passato e dalla indifferenza della Turchia a costruire ferrovie ed una flotta.

E' stato, impossibile, soggiunge la *Gaz.* condurre rinforzi a piedi nel tempo voluto, nel cuore dell'inverno, e mentre l'offensiva russa era cominciata da alcune settimane con forze superiori.

LE ENORMI SPESE DI GUERRA IN INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 19. — Si crede che il nuovo credito di guerra che sarà chiesto alla Camera dei Comuni sarà di 420 mil on di sterline.

120 milioni di st. cioè circa 64 miliardi di lire italiana basteranno sino alla fine di marzo e gli altri 300 basteranno sino alla fine di maggio.

Ciò significa che durante l'anno che termina con la fine di marzo saranno stati votati crediti per 1420 milioni di steri ne, oltre ai 305 milioni e 14 mila sterline stanziati nel bilancio. Comprendendovi il credito di 362 milioni votato al principio della guerra i diversi crediti votati ascenderanno a 2089 milioni di sterline, che concentrano di arrivare fino alla fine di maggio, cioè un anno e dieci mesi.

Credito ed economia

IL CAMBIO IN SVIZZERA.

(S) **Ginevra**, 19. — Il cambio tedesco che ha subito un ribasso ieri, continua oggi a diminuire ed è sceso da 97.20 a 96.20. Anche il cambio su Vienna è ribassato da 65.80 a 64.75.

ESPORTAZIONE DEL CAFFE' VIETATA.

(S) **Stoccolma**, 19. — L'esportazione del caffè è stata proibita a datare dal 20 corrente.

L'ALTO TASSO DEI NOLI E L'ESPORTAZIONE ARGENTINA.

Si ha da Buenos Aires:

Il grande rincaro dei noli nonchè la mancanza del tonnellaggio necessario costituiscono per l'Argentina un grave problema visto che l'esportazione dei prodotti indigeni costituenti la sua ricchezza principale ne è seriamente minacciata.

L'esportazione normale della lana è già quasi sospesa e questa marce come anche i cereali sono abbondanti quest'anno debbono per forza venire immagazzinati attendendosi che la situazione migliori il che arreca, in questo intervallo, gravi danni ai produttori.

IL PREZZO DELLA GHISA IN INGHILTERRA.

Si ha da Glasgow che la ghisa ha raggiunto il prezzo di 94 scellini. Prima della guerra valeva da 55 a 57 scellini.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 18 febbraio.

Bollettino n. 269.

Lungo la fronte, combattimenti vari di artiglieria con tiri di rappresaglia sugli abitati. In risposta alle molteplici violazioni del diritto delle genti, con iniqua insistenza perpetrate dal nemico fin dall'inizio della guerra, ieri mattina una nostra squadriglia di *Caproni* (grandi aeroplani di tipo italiano), compieva una incursione su Lubiana.

Fatti segno, lungo tutto il percorso, al fuoco di numerose batterie antiaeree e aggrediti da stormi di velivoli nemici, gli arditi aviatori riuscivano a raggiungere l'obiettivo.

Abbassatisi sulla città, tra squarci di nuvole, vi lanciavano alcune diecine di granate-mine e di bombe.

Uno dei *Caproni*, assalito e circondato da sei velivoli austriaci, fu costretto ad atterrare in territorio nemico; gli altri ritornarono felicemente nelle nostre linee.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) *Uff. da* **Berlino**, 19. Fronte occidentale. Ieri le nostre truppe con fuoco violento impedirono un attacco preparato dagli inglesi a sud-est di Ypres. Nel settore a nord e a nord-est di Arras combattimenti di mine e granate a mano. Occupammo una buca prodotta da una nostra mina. Sul fronte tra l'Aisne e la Mosa il nemico sviluppò in alcuni punti un fuoco abbastanza violento di artiglieria e di lanciabombe. Facendo esplodere una forte mina, distruggemmo parte di una posizione francese sulla collina di Combres. A nord-est di Largitzen, presso la frontiera francese a sud ovest di Altkirch, distaccamenti tedeschi assalirono una posizione nemica, distrussero le opere di difesa e gli ostacoli dell'avversario e ritornarono con alcuni prigionieri e due lanciabombe. Nostri aviatori assalirono il campo di aviazione di Abécle a sud ovest di Poperinghe e gli impianti ferroviari del nemico.

— Fronti orientale e balcanico. Nessun avvenimento di speciale importanza.

FONTE FRANCESE

Uff. da **Parigi**, 18 ore 23 — In Artois a nord-ovest della quota 140 abbiamo fatto esplodere una mina sotto una trincea tedesca che ha subito gravi danni; un'altra nostra mina ha prodotto fra le due trincee una vasta escavazione di cui abbiamo occupato il limite meridionale. Il tentativo dei tedeschi di ricacciarci di là è stato fermato di notte dal nostro fuoco. Nella regione a sud di Iries la nostra artiglieria, di concerto con quella britannica, ha effettuato tiri di interdizione, i quali hanno fatto fallire un attacco nemico in preparazione.

A nord dell'Aisne abbiamo eseguito nella regione della fattoria del Cholera, sopra un saliente della linea nemica, un tiro di distruzione che ha dato buoni risultati.

Nell'Alta Alsazia dopo una intensa preparazione con l'artiglieria, il nemico ha diretto un attacco contro le nostre posizioni a nord di Largitzen ed ha potuto prender piede per un istante nelle nostre trincee. Un contrattacco lo ha immediatamente rigettato.

Uff. da **Parigi**, 19 ore 15 — In Artois, a nord di Mangy, i tedeschi hanno tentato alla fine della giornata di ieri un piccolo attacco, che è stato facilmente respinto.

FONTE BELGA.

Uff. dell' **Havre**, 19 — Lotta a colpi di bombe nel settore di Steenstraete, dove l'artiglieria è stata assai attiva. Oggi vi è calma sul resto della fronte.

FONTE INGLESE

Uff. da **Londra**, 19. — Abbiamo rafforzato oggi le posizioni tedesche a nord del canale Ypres-Comines. L'artiglieria delle due parti è generalmente attiva nella regione del fronte di Ypres.

Su parecchi punti del rimanente fronte vi sono stati da ambo le parti bombardamenti di minore importanza.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) *Uff. da* **Vienna** 19. *Fronti russo e sud-orientale.* – Nessun avvenimento particolare.

FONTE RUSSA.

Uff. da **Pietrogrado**, 18 — *I raids degli Zeppelins e degli aeroplani* sono divenuti più frequenti al disopra dei settori di Riga e di Dvinsk ove, in molte località sono state lanciate bombe. Nella regione della strada Ryuti-Baldon violento tiro di artiglieria. I nostri aviatori hanno lanciato bombe sulle linee tedesche a sud dell'isola di Dagoe. Nella regione di Jacobstadt i tedeschi hanno lanciato gas asfissianti contro le nostre trincee.

In *Galizia* il 16 corr. nostri aviatori hanno lanciato parecchie bombe sopra Boutchatsch. Sul Dniestr dopo lunga preparazione di artiglieria il nemico ha cominciato e pronunciato un attacco contro le nostre trincee nella regione di Ouniatchin ma è stato respinto dal nostro fuoco. A nord-est di Czernovitz il fuoco della nostra artiglieria pesante ha disperso una batteria nemica.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

◆ (S) *Uff. da* **Costantinopoli**, 19. Fronte dell'Irak: Verso Kut El Amara duello di artiglieria e moschetteria. Nel settore di Felahie forze nemiche, che tentavano di avanzare sulla sponda destra del Tigri furono costrette ad indietreggiare dopo un combattimento durato tre ore. In Persia a sud ovest di Hamadan, i russi che tentavano di attaccare Kanghaver, furono respinti da nostri distaccamenti composti di volontari persiani.

— Fronte del Caucaso. Nessun avvenimento importante.

— Nei Dardanelli un incrociatore e una torpediniera nemici tirarono il 15 e 16 corr. alcune granate sulle colline di fronte agli stretti e poi si ritirarono. Le nostre batterie risposero. Tre aeroplani nemici volarono sugli Stretti.

FONTE RUSSA.

Uff. da **Pietrogrado**, 18 *Fronte del Caucaso* — Nella regione del litorale le nostre truppe, sloggiando il nemico da una serie di posizioni, hanno fatto prigionieri e si sono impadronite di armi, e di munizioni, di approvvigionamenti e di materiale tecnico.

La constatazione della disfatta dell'esercito turco, che ha subito nei combattimenti di Erzerum, gravis-

sime perdite, si fa sempre più chiara. I forti nelle regioni vicine sono pieni di cadaveri di ascari. Sotto la nostra spinta i resti dell'esercito turco si ritirano in disordine in varie località e fuggono in diverse direzioni. Le nostre truppe il inseguono con violento compimento di nove, annientando e facendo prigioniere le retroguardie delle colonne nemiche.

Abbiamo preso ad Erzerum tutta l'artiglieria della piazzaforte una gran parte dell'artiglieria da campagna; abbiamo finora contato 200 pezzi. Abbiamo preso inoltre una grande quantità di munizioni di artiglieria, molte armi a mano, parecchie diecine di automobili, apparecchi radiotelegrafici, un parco di pontieri. Il numero degli altri trofei e quello dei soldati turchi che abbiamo fatto prigionieri nella vasta regione della piazzaforte di Erzerum, saranno precisati più tardi.

Le truppe dell'esercito del Caucaso, malgrado gli sforzi estremi e la lotta ininterrotta da più di un mese contro il nemico nelle più difficili condizioni locali, sono pronte, avendo avuto deboli perdite, a compiere nuove gesta sotto gli ordini del comandante supremo.

Uff. da **Pietrogrado**, 18:

Nel Mar Nero le nostre navi hanno continuato le operazioni nella regione del litorale. Ad ovest di Trebisonda sono stati distrutti punti permanenti. Quindici velieri sono stati affondati.

La guerra in aria

(8) **Parigi**, 19. — Il *Petit Parisien* ha da Salonicco: Sedici aeroplani francesi lanciarono il 17 sulla stazione di Strumitza, ove erano arrivati rinforzi tedeschi, 165 bombe, di cui parecchie incendiarie, ottenendo considerevoli risultati. Malgrado l'intervento di una squadriglia di *Albatros* tutti gli aeroplani francesi sono ritornati incolumi.

(8) **Salonicco**, 17. — Stamani alle ore 11 un aviatik che volava su Caravasli è stato obbligato ad atterrare presso le linee francesi da un aeroplano da caccia francese, che colpì con cinque proiettili l'osservatore ed il pilota. L'aviatik e l'osservatore sono stati catturati. Il pilota potè la fuga. Gli aviatori francesi sono stati decorati oggi stesso dal generale Sarrail.

La guerra in mare

(8) **Londra**, 19. — Il *Lloyd* annunzia che il piroscafo *Comrie Castle* è affondato presso Mombasa. I passeggeri sono sbarcati.

La guerra nelle Colonie

(8) **Londra**, 19. — (*Ufficiale*). — Il generale Dobell telegrafa in data 17 corrente che il Governatore generale di Fernando Po lo ha pregato di telegrafare al Segretario di Stato per le Colonie a Berlino un messaggio dell'ex-Governatore del Camerun Ebermaier, il quale informa il Governo tedesco che la Colonia è stata sgombrata.

Atti del Governo

La *Gazzetta Uff. del* 19 contiene:

Decr. Luogot. col quale viene modificato il R. decreto 26 maggio 1910, recante norme per il conferimento dell'abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole tecniche e norme t.

Id. id. relativo alla distribuzione dei dividendi delle Società commerciali.

Id. id. riflettente Erezione in Ente morale – Approvazione di statuti – Trasformazione d'oneri di culto – Soppressione e contemporanea istituzione di posti di notaio.

Id. id. che classifica una strada comunale nell'elenco delle provinciali di Messina.

Decr. Min. concernente la perdita delle ricevute dei titoli del prestito nazionale 4 %.

Commissione delle prede: Ordinanze di chiamata delle istruttorie nei procedimenti a carico del piroscafo *Arabia* e del veliero *Europa-Maria*.

NEI MINISTERI.

Min. di Agric. Ind. e Commercio: Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco delle privativa per disegni e modelli di fabbrica registrate durante l'anno 1914.

Min. delle PP. TT. e del Tesoro: Disposizioni nel personale dipendente.

POLLETTINO MILITARE

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

Corpo di stato maggiore.

Promozioni provvisorie fatte dal Comando Supremo e confermate dal Ministero.

Maggiori di Stato Maggiore promossi tenenti colonelli:

Villa cav. A. – Babbini cav. A.

Carabinieri reali.

Stagliano cav. F. colonn. comand. legione Napoli rom. comm. della Cer. d'Italia.

Jovine A., primo capitano div. Tripolitania id. id. Profili cav. A. primo capitano legione allievi in aspettativa.

Ceres G., sottoten. leg. Milano trasferito ten. Rocella Joulas, legione Bari.

Fanteria.

Di Salvi cav. F. colonna a disposiz. Min. guerra in aspettativa (per quattro mesi).

Zanotti cav. G. id. id. id. id. in pos. aus. dal 13 febb. 1916.

Spinola cav. aff. ten. colonn. 33° fant. promosso colonn. e nominato comand. 39° fant.

Fiumanò cav. E. id. id. 93° id. in aspettativa (per quattro mesi).

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli.

Gallitelli cav. D. 27° fant. – Silvestre cav. E. 3° bers.

Cencini cav. A. 69 fanteria.

Citerni cav. C. R. corpo truppe coloniali Eritrea – Martellotta cav. V. 47° fant. (dep).

I seguenti primi capitani, sono promossi maggiori:

Pistelli R. 34° fant. – Calvi G. 5° bers. – Ponte di Pino cav. G. 40° fant. – D'Amico A. fuori quadro, comandato Ministero guerra.

I seguenti primi capitani sono promossi maggiori:

Cagno C., primo cap. 81° fant. – Bargiani G. primo cap., fuori quadro, comandato Min. guerra – Cassano G. primo cap. 6° fant. – Sabetti E. id. id. 33° id. – Vercillo S. id. id. 34° id. – Cipolla E. id. id. 70° id. (dep.) – Reuf P. primo cap. 93° fant. – Anclisi R. primo cap. 46° fant. – Viti C. id. id. 30° id. – Ferrari A. 53. id. 94° fanteria. – Russo R. id. id. 3° bers. – Vorsetta P. cap. 80° fant. – Magrini U. id. 134° id. – Angrigiani Furio A. id. 2° id. – Schenni C. id. 113° id. – Giordano E. id. R. corpo truppe coloniali Eritrea – Segre E. id. 44° fant. – Settecolli E. id. 69° id. f. q. (R. decreto del 15 novem. 1914, n. 1240) – Vianelli A. id. 43° id. – Rusconi G. cap. 37° id. – Pivetta A. cap. 6° bers. – Trun E. id. R. corpo trupp. colon. Eritrea – Negri E. id. 74° fant. – Rigault de La Longrais A. id. 31° id. – Biasi A. id. R. corpo trup. colon. dell'Eritrea – Campanini E. id. 69° fant. – Banfi A. id. 37° id. – Montecchini G. id. 5° id. – Conture A. id. R. corpo truppe col. Eritrea – Chitti F. id. 40° fant.

Drammi di terra e di mare

UN GRAVE INCENDIO NEL PORTO DI GENOVA

Genova, 18. — Per cause ancora imprecisate stamane verso le 8.45 si sviluppava un violentissimo incendio nella calata a ponte Carracciolo dove erano ormeggiati, insistente ovazione. Con questa [illegible] l'appetito della il pubblico romano non solo esprimere l[illegible] sione al conferenziere all'estremo al suo [illegible] della casa, al piano stesso espresso il risveglio di quegli maggiori destini della Patria, per la quale og[illegible] combattere, dovè operare, al fronte ed a [illegible] iniziare dalla

Noi vinceremo, purchè il *paese tenga fer[illegible]* più comodo, frase di un umile fantaccino francese, che [illegible] innanzi a vi disse giustamente degna nella sua aggres[illegible] profondo nome di stato, questa frase fu sentit[illegible] rispon- l'uditorio di serrare in tutta la sua decisiva [illegible] dubbiosa tenza per la vittoria comune di soldati e di citt[illegible] e l'assenso di tutti i presenti, alle parole solen[illegible] l'oratore ebbe la piena espressione di un voto, [illegible] di un giuramento. l'anni.

Elevata l'analisi svolta dall'oratore del valore [illegible] giornale, pre vivo della Patria restituita oggi in tutta la [illegible] mio, efficienza morale dallo stato di guerra. [illegible] gna-

Profonda l'analisi del rapporto fra guerra e pa[illegible] com- della effettiva normalità dei due stati. che

Poetica, affascinante l'esposizione delle nob[illegible] per ardue gesta che compiono i nostri soldati. Persuasiv[illegible] ed ammonitrice l'esposizione dei doveri che a tutti [illegible] incombono nell'ora presente di collaborazione civile [illegible] ro, e morale all'opera dei nostri soldati.

Ricordati l'oratore i nostri più cari nomi di romani caduti per la Patria, chiuse, in un'alta perorazione il suo dire, sciogliendo un inno alle madri, alle madri di tutti i paesi, oggi accomunate in un unico sacrificio. Di fronte all'amore materno cadono i confini fittizi, scompaiono le barriere politiche, si estinguono gli odi di razza; la famiglia si allarga nella patria la patria si augusta abbraccia l'umanità.

L'oratore fu spesso interrotto, e in un ultimo saluto da interminabili applausi.

Il vice presidente della Scuopina montenegrina. — Ieri alle 9.10 è arrivato a Roma il sig. March, vice presidente della Scuopina montenegrina.

Riparti ieri sera stessa per Nizza.

Le nozze del cav. Ciro Scognamiglio. — Per festeggiare le nozze e cavaliere di Ciro Scognamiglio l'infaticabile direttore della Compagnia Caracciolo-Carumba-Scognamiglio, e insieme il resente spettacolo delle *Maschere al Quirino*, Luigi Cozzo diede ieri alla *Rosetta* un riuscitissimo banchetto.

Allo champagne l'anfitrione che fece con signorile cordialità gli onori di casa, parlò con fine arguzia del successo delle *Maschere* operettistiche e dei meriti del neo-cavaliere, al quale offrì le insegne della onorificenza fra calorose ovazioni.

Assai applauditi parlarono anche il comm. Caneglia, il cav. Renzia, l'avv. Edoardo Pompei, che propose di inviare un saluto a Pietro Mascagni, Fausto Salvatori, Eugenio Scandroli, Luigi Merazzi disse delle graziose strofe vernicano d'occasione Orsini e Orlandi, i due buffi della Compagnia, cantarono dei garbati couplets sulla musica della Geisha.

Notati fra i presenti le signore Cesana, Pompei, Zuccani, Corsini, Regini, Cavallini, De Rubeis Ranieri, Cherubini, Grassi, gli artisti della compagnia al completo con a capo Caracciolo e Carumba; l'avv. Pompei, dirigente il teatro *Quirino*; i maestri Zuccani, che dello spettito maccagnano è stato fervido animatore, Ricchieri e Morandi; il comm. Caneglia, i cav. Sacelli, Hirsch, Belli, il dott. Villetti, Fausto Salvatori, il march. Guastara, Giuseppe Meoni, Santi Savarino, i signori Crescenzi, Monzelfreschi, Bocconi, Sacchi, in rappresentanza dell'orchestra, i prof. Giordani, Pandolfi e Marrocchi, ecc.

La lieta riunione si protrasse animata e festosa fino ad ora tarda.

Nuova macelleria municipale. — L'Ufficio di Annona comunica che visto il successo ottenuto dalle prime macellerie aperte, ieri mattina in via Amedeo viale Emanuele Filiberto, via Cavour 46, questa mattina sarà inaugurato un quarto spaccio normale municipale in via Boccaccio 84.

I prezzi restano sempre gli stessi e cioè:

Bollito L. 2.10 il kg. – Umido con osso L. 2.70 il kg. – Umido senz'osso L. 3.50 il kg.

Ben Hurr e la Croce Rossa. — Del nuovo poema lirico di Sem Benelli *L'Amore*, che il pubblico di Roma attende con l'impazienza che in Italia precede sempre qualsiasi avvenimento letterario a cui sia legato un nome d'artista caro ed illustre, già qualcosa si è potuto sapere per qualche indiscrezione giornalistica. Sappiamo intanto ch'esso è il poema della nostra guerra pensato da un artista in un momento straordinario della sua vita; mentre egli, soldato, era nelle primissime linee di combattimento e scriveva veramente intorno a sè l'anelito eroico della guerra.

Ecco perchè *L'Amore*, forse più di qualunque altra opera benefattrice, meritò nel miglior pubblico tanto interesse, favore, entusiasmi, speranze. Ecco perchè un'opera pura, essenzialmente lirica, avrà per gli italiani un fascino ancor più potente d'un poema drammatico come la *Cena delle beffe* o come le *Nozze dei Cesari* dove pur tanti gli elementi estranei che interessano il pubblico.

Ma nessuno ancora sa che nel canto della nostra guerra, in questo sacro *Amore* si accenna degnamente (e crediamo per la prima volta in un poema) alla più santa fra le istituzioni umanitarie: alla Croce Rossa. Nel poema benefattore la Croce Rossa avrà il suo canto e sarà il commosso canto della pietà che sgorga dal cuore d'un poeta d'Italia che è oggi un poeta soldato.

Pontificia Accademia d'Archeologia. — Una adunanza avrà luogo nella consueta Sala Accademica al Palazzo della Cancelleria, giovedì 24 alle ore 3½ pom. precise.

Il dott. Carlo Albizzati farà una comunicazione sul tema: *Ritratti etruschi arcaici*.

Seguirà un'altra comunicazione del socio corrispondente dott. Alfredo Monaci sopra il seguente argomento: *Di una rara insegna legionaria scolpita nell'Arco di Costantino*.

Unione Storia ed Arte. — Oggi, domenica, proseguendo il ciclo di conferenze e dialoghi patriottiche della « Storia ed Arte » l'avv. Francesco Pallottino, alle ore 16½, nell'aula del Colosseo, pubblicamente parlerà su « Guerra e Finanza » (La guerra e l'economia nazionale).

Il lavoro delle mani e le scuole. — Si è detto dell'attività operosa delle scuole comunali nel lavorare la lana fornita dal Comune e dalla Sezione magistrale per confezionare indumenti invernali ai nostri combattenti.

Molte scuole, pure partecipando a questa nobile gara di operosità, hanno trovato tempo di lavorare gratuitamente anche la lana fornita dai vari Comitati che confezionano lana provveduta dalla Commissione provinciale; lavorazione connessa purchè il frutto si spenda integralmente a favore di famiglie di richiamati di constatata indigenza.

All'appello lanciato alle scuole femminili e maschili del laboratorio « Assistenza e lavoro » dell'Associazione per la donna, in piazza S. Marco 17, e che lavorò esclusivamente lana fornita dal Governo, risposero varie scuole: la Scuola superiore di magistero femminile, la Scuola commerciale di magistero femminile; la Scuola commerciale di via Clitunno, la Professionale di via Panisperna, la quinta classe al Portico d'Ottavia l'Educatorio e Roma agricola, la scuola « Dante Alighieri, la classe della signora Boschero all'Esquilino e infine la quale del Governo Vecchio, diretta dalla signora Giulia Agliotti.

Agli esportatori per i paesi Bassi. — La Camera di Commercio di Roma comunica:

Tempo fa venne da noi comunicato che il nostro Governo aveva anch'esso aderito al « Trust Marittimo d'oltremare » già precedentemente riconosciuto dalla Francia e dall'Inghilterra.

Questa Società garantisce, come è noto, il consumo nei Paesi Bassi o nelle Colonie Neerlandesi o eventualmente nei paesi neutri, delle merci dichiarate contrabbando di guerra e delle merci la cui esportazione sia stata consentita in via d'eccezione, quando le une e le altre vengano alla Società stessa indirizzate.

Ora a disposizione degli esportatori del Distretto

Alle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Mantova, 19 — Continuano gli arresti per le note frodi compiute da vari individui a danno dell'Amministrazione militare. Ieri sera i carabinieri arrestavano il commesso della ditta in vini ed oli, Malugani, Arioli Ferdinando, di anni 45, accusato di ricettazione di merci sottratte al distretto militare. Sarebbero imminenti altri importanti arresti.

Genova, 19. Il sen. Erasmo Piaggio ha messo a disposizione del Comitato regionale ligure per l'assistenza degli sfrattati colpiti in conseguenza della guerra la somma di L. 25.000 da destinarsi all'impianto della stazione di terapia fisica esprimendo il desiderio che la somma che sopravanzerà sia costituita come fondo pro-premi ai mutilati che frequentino la scuola di abilitazione professionale.

Italia Centrale

Livorno, 19 — E' morto il ten. gen. a riposo comm. Giuseppe Rascval, nativo di Sassari. Il vecchio generale combattè tutte le campagne del risorto nazionale. Un suo figlio è ora combattente al fronte, un altro maggiore nell'esercito cadde in guerra nella Libia.

Perugia, 19. — La nostra Camera di Commercio riconosciuta l'assoluta necessità di provvedere per il momento ai gravi problemi dei noli, dei carboni e dei cereali ha votato un ordine del giorno nel quale si fanno voti che il Governo:

1° ottenga provvedimenti interni per realizzare la più larga disponibilità della marina mercantile italiana, e continui con energia gli accordi iniziati in merito ai noli col Regno Unito;

2° pur continuando ad agire presso il Governo inglese per ottenere una diminuzione nei premi dei carboni, facilità la concessione di piccole licenziatrice e la costituzione di Sindacati operai per sfruttarle; e, per il momento favorisca lo sviluppo e l'utilizzazione dell'industria estrattiva con l'esonero da servizio militare degli operai addetti all'industria e con l'impiego, ove è possibile, di prigionieri di guerra; e col mettere a disposizione il maggior quantitativo di materiale rotabile per la distribuzione del prodotto

3° estenda il contingente alle farine contenute presso privati o alle quantità di cereali inferiori ai 5 quintali; renda pubblico il risultato del censimento, potendo questo influire sulla formazione del prezzo; stabilisca periodicamente il prezzo massimo dei cereali e della farina; predisponga per l'eventuale requisizione dei cereali, ove il mercato si mantenesse artificiosamente sostenuto; fornisca cereali costantemente e adeguatamente ai bisogni dei consorzi granari; provveda sin d'ora all'organizzazione del censimento del prossimo raccolto 1916.

Italia Meridionale

Taranto, 19. — Ieri al Tribunale di guerra si è svolto un processo contro la sig.na Eckmann Emilia di Giuseppe di anni 22 da Herrenach (Cantone di Argovia) per aver offerto reference insanite sul suo conto e per non aver mai presentato alle locale Autorità di P. S. e ottenuto il permesso di soggiornare in città. E' comparso anche l'ingegnere Camillo Orlandi, direttore del cantiere Salerni e Spranger, imputato di correità.

Difensore: il ten. avv. Mauro Galantino. Presidente del Tribunale: colonnello cav. Benevento. Il Tribunale ritenendo gli imputati meritevoli della sola contravvenzione, ha condannato la straniera a dieci giorni di arresto, ordinandone la sorveglianza, mentre detenuta dal 20 dicembre 1915, e l'ing. Orlandi a lire 20 di ammenda.

— La conferenza Desiderio ha fruttato L. 658 netto. La passeggiata di Domenico per lo scaldarancio ha fruttato L. 900 che vanno a beneficio del Com. soc. civile.

Bari, 19 — E' giunto nella nostra città il vescovo castrense mons. Bartolomasi per visitare gli ospedali militari e rendersi esatto conto del loro funzionamento.

Provincia Romana

Subiaco, 19. — Questo Comitato pro-mobilitazione lavora attivamente per la buona riuscita di una lotteria a beneficio delle famiglie povere dei richiamati. Hanno inviato doni S. M. la Regina d'Italia, S. S. Benedetto XV, S. E. il Ministro degli Interni, il Cardinali Serafini e Gasparri, l'avv. Venzi e numerosi altri.

La patriottica iniziativa mediante la cooperazione di tutti avrà certamente ottimo successo.

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEO

XVI Concerto orchestrale Molinari-Alderighi.

Scarso pubblico convenne al primo dei concerti popolari, datisi quest'anno a cercare di persuadere dirigenti e maestri, che il nostro pubblico ha troppo inveterato culto pei sommi maestri della musica sinfonica, per esser attratto da concerti, che non abbiano in programma Beethoven, o Bach, o Schumann e via dicendo.

Eppure il programma di ieri sera era interessante; la sinfonia incompiuta di Borodin, la suite di Rimski-Korsakow ispirata ai *Racconti di Omar Saliam* di Puschin, il grandioso, solenne *Te Deum* di Sgambati.

L'orchestra fu diretta con l'abituale zelo dal m. Molinari, il quale accompagnò egregiamente e con vera finezza il concerto in la min per piano e orchestra di Grieg. Vi si fece applaudire il giovane pianista barantino Dante Alderighi, non nuovo ai successi romani; L'Alderighi ha qualità di forza e di chiarezza raggiungendo maggior precisione e più profondo spirito interpretativo, potrà essere annoverato fra i pianisti ottimi.

— Oggi alle 16 l'interessantissimo concerto, di cui già abbiamo dato il programma, del celebre violinista Arrigo Serato.

SPORT

Corse ai Parioli

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1916

ORGANIZZAZIONE

Prima giorno - Domenica 20 Febbraio

I Corsa — PREMIO VECCHIARO — Ore 14.30

(Steeple-Chase - Vendite).

L. 3.000 delle quali L. 300 al secondo e L. 150 al terzo – M. 3.200

Fantini	*Cavalli*	*Peso*	*Fantini*
Sir Hope	Miss Helen	72	g. bianco e b. blu
William Smith	Non Gallop	72	g. paglia e b. viola
Giulio Cozzia	Lady Bessie	80	g. rosa e b. blu,

II Corsa — PREMIO ANGUILLARA — Ore 15 —

Lire 2.500 delle quali L. 250 al secondo e L. 125 al terzo – M. 1.000.

Sir Blackrose	Frank Kate	67	g. rosa e b. nero.
Sir Rholand	Cannaton	71 ½	g. e b. bianco e viol
Marc G. di Montefiorio Alharo		61	g. e b. verde.
Baron Bellotta	Montechino	67	g. bianco e b. giall.

III Corsa — PREMIO ANIENE — Ore 15.30

(Siepi).

L. 2.500 delle quali L. 250 al secondo e L. 125 al terzo – M. 3000

Cav. G. Molinelli	Gallomondo	67	g. arancione b. nero
Cav. G. Molinelli	Il Falco	63	g. arancione b. nero
Camillo Montanari	Goffo	63	g. bianco e b. rosso
Sir Blackrose	Condor	60	g. rosa e b. nero.
Sir Hope	Morello	69	g. blu e b. bianco.
Cap. Alberto Chester	Valsey	73 ½	g. nero e b. rosso.
Giulio Cozzia	Colonna	66 ½	g. rosa e b. blu.
Giulio Cozzia	Ghiera	63	g. rosa e b. blu.
Cap. mar. V. Doria	Varese	64 ½	g. giallo e b. gialle
William Smith	Non Gallop	73 ½	g. paglia e b. viola.
Cte Giannelli Visardi	Parbino	66 ½	g. blu, b. rosso
Bruno Lido Orsatello	Canobbio	70	g. bald e b. rosso.
Giuseppe Mascioli	Ardena	63	g. e b. blu.

IV Corsa — PREMIO TIVOLI — Ore 16 —

L. 5000 delle quali L. 700 al secondo e L. 300 al terzo – M. 2.100

Sir Rholand	Airy	68 ½	g. e b. bianco e viol
Ten. Federico Trois	Brunelleschi	64 ½	g. bianco e b. rosso
Cav. Enea Gallina	Orsi	63 ½	g. nero e b. rosso.
Cte G. Molinelli	Il Falco	66 ½	g. arancione b. nero

V Corsa — PREMIO APERTURA — Ore 16.30

(Vendite).

L. 2.000 delle quali L. 500 al secondo e L. 250 al terzo – Metri 2.200

Sir Blackrose	Pisopia	67	g. rosa e b. nero.
Sir Rholand	Garza	61	g. e b. bian. e viol.
Ten. Federico Trois	Agrocerito	69	g. bianco e b. rosso
Magg. A. Dall'Acqua	Ilia	67	g. e b. nero.
Cav. Enea Gallina	Nignardo	61	g. nero, b. rosso
Baron Bellotta	Montechino	61	g. bianco e b. giall.
Ottilia-Tuffo	M. Ciel	69	g. bian. e ver., b. c.
Achille Sala	La Perla	61	g. rosso e b. nero.
Sir Hope	Capriola	69 ½	g. blu e b. blu
Cte Cesare Rasponi	Magari	69	g. verde e b. nero.

VI Corsa — PREMIO FARNESIANO — Ore 17 —

L. 2.500 delle quali L. 500 al secondo e L. 250 al terzo – M. 1.400

Cav. Tommaso Bonk	Royal Oak	56	g. viol. e b. rosso
Sir Blackrose	San Marco	54	g. ros e b. nero
Sir Rholand	Kietmann	68	g. e b. bianc. e viol
Cap. Alberto Chester	Boiling	54	g. nero e b. rosso.
Mar. Lorenzo Corsini	Sant'Agata	60	g. rosso e b. blu.
Magg. A. Dall'Acqua	Fiorino	59	g. e b. nero
Doria-Marconi	Ballon	52	g. giallo e b. blu.
Cav. Enea Gallina	Pellegrinetto	48	g. marr. e b. rosso.
Fratelli Gianotti	Taverina	48	g. blu e b. rosso

L'anno sportivo ippico s'apre quest'oggi con una giornata splendida, di ottimo augurio per lo svolgimento delle riunioni primaverili che poco o nulla ha risentito nel suo programma dallo stato di guerra in cui da nove mesi ci troviamo. Le scuderie italiane si apprestano anche in quest'anno a disputare numerose, i ricchi premi dalle prove romane e soltanto una di esse la Razza di Bernalo ha stabilito il forfait di tutti i suoi rappresentanti, riservandosi, col poco materiale disponibile in quest'anno, di ricomparire in gara sulla pista di San Siro.

Venendo al programma di questa prima giornata, dobbiamo subito notare con piacere che i lotti delle singole prove sono discretamente forniti, specialmente quello che disputerà il Premio Aniene nel quale ritroviamo insieme a vecchi ed esperimentati saltatori delle reclute di valore come il Falco e Condor. Non è però quel Premio che desta la maggiore aspettativa, giacchè il confronto fra Airy e Brunelleschi è di ben altro interesse.

Sulle performances della riunione di chiusura dello scorso anno, il rappresentante del conte Schaibler dovrebbe prendere il nuovo dei signor Tesio, ma **Brunelleschi**, che fu sempre un buon cavallo, con quattro chili di vantaggio nel peso sarà un avversario temibilissimo ed anzi, se ben piantato, non troverà difficoltà a battere il glorioso figlio di Henry the First. A lui accordiamo i nostri favori, sicuri peraltro che il suo gravoso rivale avrà facile ragione di Greo ed il Falco che chiudono il lotto.

Nelle altre prove indichiamo:

Premio Vicovaro: **Miss Helen.**
Premio Anguillara: **Cimarosa.**
Premio Aniene: **Ardena, Ed. Cecchi, Goffo.**
Premio Apertura: **Pisopia, Nignardo, Ilia.**
Premio Farnesiano: **Kietmann, Ballon, San Marco.**

E. G.

Palazzo di Giustizia

TRIBUNALE MILITARE DI ROMA.

Pres.: colonnello Vigonesi – *Giudici*: ten. col. Sannino, Nisi, Del Sole, magg. La Dega, Antonicelli, cap. Medori – *P. M.*, ten. col. Tancredi – *P. C.*: ten. col. Filotico – *Difesa*: avv. Nardelli e Ancilli.

Frode in fornitura di scarpe.

Nel luglio u. s. il calzolaio Salvatore Ippolito, da Carignola, si impegnava con l'amministrazione militare – Deposito dell'82° regg. fanteria – per la fornitura di 2000 paia di scarpe da riposo al prezzo di nove lire e dieci centesimi, corrispondenti al campione ministeriale tipo unico, da consegnare nel periodo di 62 giorni. Con altro contratto del 9 settembre successivo, l'Ippolito s'impegnava con la stessa amministrazione per la fornitura di mille paia di stivaletti a gambaletto al prezzo di L. 17,95, corrispondenti al campione dallo stesso Ippolito presentato, da consegnare non più tardi del 9 ottobre.

L'Ippolito però non mantenne gli impegni perchè consegnò scarpe non corrispondenti alle condizioni richieste.

Istruitosi procedimento, l'Ippolito fu arrestato; in seguito rinviato a giudizio per rispondere di frode in forniture militari, mancata frode e inadempimento colposo in forniture militari.

A sua discolpa l'Ippolito ha affermato che egli non conosceva le pelli spedì gli vennero date, invece di vaccheita, pelli *tripoline*. Non ebbe quindi intenzione di frodare tanto più che dichiara di non aver veduto il campione militare, di non aver letto i capitolati, di aver fidato dei propri lavoranti e di aver consegnato la calzatura senza accorgersi della loro confezione.

Tanto il rappresentante della parte civile – Amministrazione Militare – quanto il P.M. chiedono che l'Ippolito venga ritenuto colpevole dei reati a lui attribuiti e il rappresentante della pubblica accusa domanda otto anni di reclusione.

I difensori ritengono invece che il loro cliente non si sia macchiato di alcun reato e però concludono per l'assoluzione.

Il Tribunale ritiene l'Ippolito colpevole di frode e di mancata prode in forniture militari, col beneficio delle attenuanti e lo condanna a tre anni di reclusione ordinaria.

Assolve poi l'Ippolito dal reato di inadempimento per insistenza di reato.

Consiglio Provinciale

E' convocato, in sessione straordinaria per venerdì 25, alle ore 16, il Consiglio provinciale per discutere in seduta pubblica il seguente ordine del giorno:

1. Nomina di un Deputato supplente in sostituzione di Vincenzo Rolli-Isabelli promosso effettivo.
2. Ratifica di deliberazioni ad urgenza prese dalla Deputazione.
3. Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata – Provvedimento del sussidio annuo.
4. Istituto Gualandi per sordomuti – Sussidio provinciale verso corrispettivo di posti gratuiti.
5. Preventivo 1916.
6. Schema di Regolamento prescritto dall'art. 15 della legge 18 giugno 1908, n. 256, sui servizi sanitari di assistenza per gli infermi poveri di Roma – Parere.
7. Strade di accesso alle stazioni e porti — Mozione del Consigliere Zegretti.
8. Reclamo del Comune di Collepardo per riduzione del contributo forestale a suo carico.
9. Caserma RR.CC. di Accio – Anticipazione fitto
10. Compensi ad appaltatori e tacitazione di ricorso avanzato in sede di collaudo.
11. Affitto locali ad uso Caserma RR.CC.
12. Manicomio Provinciale – Assestamento del conorario al posto di chimico-farmacista.
13. Aurelia III – Rinnovazione del selciato fuori Porta Corneto.
14. Declassifica del tratto della Cassia e Flaminia da Ponte Milvio al principio della salita di Tor di Quinto.
15. Bellegra S. Vito – Domanda del Comune per allargamento presso l'abitato.
16. Mozione del Consigliere Pirantoni per l'istituzione di un ufficio provinciale del lavoro.
17. Mozione dei Consiglieri Rosetti, Orzi, Pozzi, per l'istituzione di un ufficio del lavoro.

Cronaca di Roma

VATICANO — Sua Santità ricevette ieri in private udienze il Card. Bisleti Prefetto dei Seminari; il Card. Pompily Suo Vicario Generale.

— Ricevera pure: Mons. Mac Mally vesc. di Calgary; mons. Bolleri Segr. di Propaganda per gli affari orientali; il Priore dell'Abbazia delle Tre Fontane; il P. Bonaventura S. I. il conte Dionigi Barattieri di S. Pietro.

NUOVA CHIAMATA ALLE ARMI. — E' stato pubblicato il seguente manifesto di chiamata alle armi di militari 1ª, 2ª e 3ª categoria in congedo illimitato.

1° R. Per ordine di S. M. il Re sono richiamati alle armi, per mobilitazione, i militari di 1ª e 2ª categoria, in congedo illimitato, delle sottonotate classi, armi e specialità:

a) militari di milizia territoriale, nati nell'anno 1876, iscritti all'artiglieria da fortezza (compresi i provenienti dalla riserva navale) di tutti i distretti del Regno. Ad ogni buon fine si avverte, per norma degli interessati, che a questa chiamata sono tenuti a rispondere anche i militari di milizia territoriale nati nell'anno 1876 che provengono dalle altre specialità d'artiglieria da campagna, pesante campale, a cavallo, da montagna e da costa, dappoichè essi all'atto del passaggio alla milizia territoriale sono stati trasferiti all'artiglieria da fortezza;

b) militari della classe 1883, provenienti dalla regia marina e trasferiti alla milizia territoriale del regio esercito il 31 dicembre 1915.

2° Sono inoltre chiamati alle armi per mobilitazione i militari di 3ª categoria in congedo illimitato, nati negli anni 1884 e 1885 (compresi benintesi i provenienti dalla leva di mare), di tutti i distretti del Regno.

3° La presentazione dei militari indicati nel precedente numero 1 avrà luogo, per tutti, nelle prime ore del mattino del giorno 24 febbraio 1916.

I militari di 3ª categoria nati negli anni 1884 e 1885 indicanti nel precedente numero 2 dovranno invece presentarsi nel giorno per essi stabilito dai distretti rispettivi.

Per la crisi della carta. — Quando gli industriali delle artigrafiche furono ricevuti – come dicemmo – dall'on. Ministro Nasso, gli lasciarono un memoriale dove erano illustrati i loro principali desiderata nell'interesse della industria stessa.

Questi desiderata possono così riassumersi:

1. Sollecita assegnazione dei vagoni necessari per il trasporto delle materie prime alle cartiere;
2. Esonero dalle chiamate di quegli operai specialisti delle cartiere che non possono essere sostituiti;
3. Ulteriore limitazione della esportazione della carta in modo però da non danneggiare l'industria nazionale e da non estacolare per certi generi di produzione la conquista di nuovi mercati esteri;
4. Temporanea abolizione del dazio d'entrata per la carta da giornali.

Il Ministro prese atto di tali domande e diede le migliori assicurazioni che si provvederà a tutte le facilitazioni possibili per impedire che il lavoro nelle cartiere venga sospeso o ridotto. Inoltre il Ministro esaminerà se sia possibile una ulteriore limitazione della esportazione della carta ed esaminerà anche tutte le domande che venissero fatte per la temporanea importazione in franchigia della carta da giornali.

La conferenza del comm. Augusto Setti. — Larghissimo il concorso di pubblico alla conferenza tenuta dal comm. Setti, procuratore generale del Re a Genova, alla Sala Pichetti. L'illustre magistrato parlava in onore dei Caduti per la Patria. Se non ebbe l'uditorio di soldati e feriti, cui particolarmente è destinata la conferenza stessa, ebbe il comm. Setti largo uditorio oltre che di ufficiali e soldati, pure di gentili signore, di cittadini d'ogni classe, di magistrati e colleghi.

Avevano scusata l'assenza aderendo con nobili lettere le LL.EE. Salandra, Zupelli, Corsi, Ella, Mosca, Baslini. Erano presenti S.E. Cottafavi, S.E. Lacchini, l'on. Rava, i rappresentanti del Comando del Corpo d'Armata, della Legazione del Belgio. Enumerare completamente le autorità e personalità presenti sarebbe troppo lungo.

La conferenza del comm. Setti non si può riassumere degnamente. Fine opera di cesello letterario, viva espressione d'una nobile ed alta fede nei destini della Patria, nel valore del nostro esercito, nella fermezza del nostro popolo, la dizione del comm. Setti fu tutto un inno di alata poesia, sostanziato di profonda sentenza di analisi e giudizi; inno che strappò frequente l'applauso spontaneo di tutto l'uditorio e che fu coronato alla chiusa, da una unanime, prolun-

...una carta, si trova negli uffici della ...marcio la lista delle Società di Navigazione Trust.

...è però gli esportatori siano che prima di ...le merci al « Trust Nazionale d'altro sempre necessario di ottenere il suo consenso la qualità della merce, il destinatario ...paese sul quale si vuole imbarcarla.

...cadia. — Oggi, domenica, a cura del Comitato ...ttura della Donna: Silvestri, *Santa Chiara*, ...nedì 21, Aquilanti, *L'opera postica di Luigi ...illi*. — Martedì 22, Normanni, *Epifania*. — ...edì 23, Lugano *S. Basilio e S. Gregorio*. — Gio...ì 24, Sailini, *L'Orfeo cristiano e storico*. — Ve...25, Biroccini, *Storia e letteratura d'Arcadia*, ...17.45.

...Memoria del Gali in Roma. — Oggi, domenica, ...ore quattro pom. il prof. Francesco Sabatini ...Sala Comunale, in via della Palombella n. 4, (presso il Pantheon), fra gli altri monumenti ...rarà la *Chiesa di S. Agata dei Goti*, che rimonta ...Secolo V.

...Il Congedo militare del prof. Gualdi. — Il prof. ...io Gualdi, direttore dell'Ufficio municipale di igiene, ...quale era stato promosso tenente colonnello me...dico, è stato ora posto in congedo.

Per conseguenza in seguito di percepire la stipendio che godeva nel suo grado di sanitario militare.

All'Ass. Artistica Internazionale. — Ieri sera, innanzi a un pubblico fine e numeroso, la gentile marchesa Zina Tartarini (Romano) ha tenuto all'Ass. Artistica Internaz. l'annunziata conferenza su: *Le retrovie della guerra*. Riassumerne il contenuto non è cosa facile, poichè tutta intera la conferenza riuscì interessantissima e il pubblico, tanto avvinto dalla smagliante parola dell'oratrice, manifestò più volte a lei il suo compiacimento con applausi calorosi che alla fine si trasformarono in un'ovazione.

Il Comitato Romano per l'Org. Civ. è in grado di fornire personale maschile e femminile d'ogni genere: da insegnanti e impiegati, da persone di servizio a operai di tutte le categorie, da sarte, modiste, cuoitrici e infermiere.

Concerto all'Associazione Commerciale. — Oggi alle 18, avrà luogo all'Associazione Commerciale un concerto a cui prenderanno parte il maestro Carlo Carrer e la signorina Costanza Felici Rudolfi.

Siederà al piano il maestro Vito Carnevali.

Assemblea di marmisti. — Alla Camera del lavoro vi è stata ieri sera una riunione di marmisti per stabilire il modo, come maggiormente affermare l'organizzazione.

Dopo esauriente discussione a cui hanno preso parte Manini, Romiti, Morandi, Bersi ed altri, è stato approvato un ordine del giorno, ove si esclude che i presidenti delle singole cooperative facciano parte della Lega e che il Comitato stesso sia composto di un rappresentante per cooperativa eletti dalla classe e cinque membri non cooperatori.

Società sportiva Testaccio. — Oggi tutti i soci calciatori della prima e seconda squadra sono pregati di intervenire, alle 15, al campo d'allenamento in via Ostiense.

Comitato popolare di Trastevere. — Tutti i trasteverini e in special modo i negozianti e i padri di famiglia del patriottico rione sono invitati ad intervenire alla conferenza che avrà luogo oggi alle 15, al viale del Re 117, dove valenti oratori parleranno dei doveri d'ogni cittadino nell'ora presente.

La commissione: cav. uff. Augusto Guadagnoli, Caramiti Giuseppe cav. Alberto Di Porto, comm. Gennaro Di Scanno cav. Gaetano Lani, Alfredo Ballimoni.

Gli impiegati dell'uff. IX all'assessore Orlando. — Ieri gli impiegati dell'Ufficio IX per l'Agro Romano hanno voluto mostrare il loro compiacimento all'on. assessore comm. ing. Paolo Orlando per la meritata onorificenza conferitagli con motu-proprio dal Sovrano, offrendogli la insegna. Nel presentargli le offerte, gli impiegati hanno rassicurato l'on. assessore della salutare loro collaborazione, e l'on. assessore, esprimendo il suo animo grato, per il gentile pensiero, ha ringraziato gli impiegati per la efficace cooperazione, con cui essi si adoperano per la attuazione del programma dell'Amministrazione.

Sussidi alle famiglie dei richiamati alle armi. — Esaurita col 27 corr. la riscossione delle cedole di V Serie dei sussidi alle famiglie dei richiamati alle armi, si avvertono gli interessati che la consegna delle nuove buste verrà eseguita da lunedì 28 febbraio, e senza interruzione, presso i consueti luoghi di pagamento.

Ogni sussidiato, *personalmente*, nel giorno ad esso assegnato dovrà presentare l'ultimo cedolino del vecchio conto per ricevere un nuovo certificato munito di corrispondenti cedolini per le riscossioni relative al sesto periodo.

Tali riscossioni potranno avvenire soltanto dalle 9 alle 15 di ciascun giorno, escetto i festivi.

Coloro che non riceveranno la busta o avessero altrimenti ragione di reclamare, dovranno recarsi all'Ufficio centrale di piazza Poli 54, dalle ore 16 alle 19, per conoscerne le ragioni.

Si prega ancora il pubblico, ad evitare inutili aggiornamenti, a per mettere in grado i funzionari di compiere le operazioni con la maggior sollecitudine che siano soli gli interessati ad accedere nei locali dei pagamenti.

Nella amministrazione della pubblica sicurezza. E' stato rovesciato il bando di concorso per l'ammissione di 100 alunni nella carriera di delegato di pubblica sicurezza.

Alla direzione dell'Archivio di Roma. — Il comm. prof. dott. Eugenio Casanova, soprintendente di 2ª classe nell'Amministrazione degli Archivi di Stato è stato preposto alla Direzione dell'Archivio di Roma, in seguito a concorso per titoli.

Nell'organizzazione cattolica. — Nell'adunanza che il 28 corrente terrà la Giunta direttiva dell'Azione cattolica italiana sarà preso in esame il progetto di una associazione per il clero studiandone il lato morale e quello economico. Questa avrà uno scopo di difesa e uno di mutuo soccorso.

L'Assemblea si occuperà anche del Segretariato degli studi, che dovrà organizzarsi presso l'Unione Popolare a più di tutte le Unioni.

L'unione elettorale che doveva convocare il suo Consiglio centrale di questi giorni, ha dovuto ritardare la convocazione perchè il suo nuovo presidente conte Santucci, è indisposto.

Il 24 corrente sarà commemorato solennemente in tutta Italia dalle organizzazioni cattoliche il decimo anniversario della fondazione dell'Unione Popolare.

Alla Società Ginnastica « Roma » ebbe luogo l'assemblea ordinaria dei soci.

Il consigliere conte Enzo, in sostituzione del presidente aperì la seduta mandando un reverente e commosso augurio alla Ditta schiera di soci combattenti per la più grande patria. Dato il momento eccezionale si trasandarono numerose ed importanti questioni e si passò alla approvazione del bilancio consuntivo del 1915 e preventivo per il 1916. Si procedè quindi alla votazione delle cariche sociali che risultano così suddivise:

Presidente: Cimbali prof. cav. uff. Giuseppe — Vice pres.: Ravà comm. ing. Vittorio, Avattaneo prof. Umberto — consiglieri: Enzo conte Angelo, Carpi ten. Claudio, Molinari rag. Ludovico, Pichini ten. Rodolfo, Sacchi ten. Mario, Serani dott. Samuele, Torricelli cav. Enrico, Brignoli prof. Emilio, — revisori dei conti: Barbi Umberto, Rossi ten. Raniero, Gatti ten. Benedetto, — commissari tecnici: Bini ten. Furio, Brignoli prof. Enrico, Volpi avv. Carlo, Carpi ten. Claudio, Schellino ing. Umberto.

I ferrovieri movimentisti per il prestito di guerra. — Il personale ferroviario del Movimento di Roma (capi-stazione, telegrafisti, bigliettai, manovratori, deviatori e manovali) ha dato prova di un patriottismo non comune, e di una coscienza anche dei propri, per quanto non rilevanti interessi. Hanno sottoscritto quasi tutti al Prestito, per un importo di circa 70 mila lire, delle quali 42 mila pagabili a rate mensili, rispondendo così in modo ammirevole alla propaganda fatta, specialmente alle stazione di Termini, dai funzionari lvi addetti, primo fra i quali per grado e per efficacia persuasiva, il comm. Bottinelli.

Alleanza commerciale romana. — Il Consiglio della Alleanza C. R. riunito in seduta straordinaria per discutere della situazione del suo presidente;

ritenuto che allo stato attuale dei fatti sarebbe intempestivo qualunque giudizio in merito.

sospende ogni deliberazione e passa all'ordine del giorno.

All'Istituto di magistero per l'educazione fisica. — E' indetta una sessione straordinaria di esami nell'Istituto di magistero per l'educazione fisica nel mese di febbraio 1916.

Di tale sessione potranno fruire tutti i candidati ad esame di promozione o di diploma i quali abbiano dovuto rinunziare, per impedimento derivante dal servizio militare, ad alcuna delle due sessioni ordinarie (giugno ottobre) del 1915.

La sessione dovrà essere chiusa non oltre il 29 febbraio.

L'esposizione dei gatti al Giardino Zoologico. — Quest'oggi, come abbiamo pubblicato, avremo al Giardino Zoologico l'originale Esposizione dei gatti.

Per quanto ci consta i gatti concorrenti sono molti e di tutte le razze. Case aristocratiche, famiglie borghesi ed anche popolari hanno risposto all'invito della Direzione del Giardino Zoologico inviando il loro gatto all'Esposizione. E l'Esposizione, lo ricordino i nostri lettori, durerà un solo giorno, per cui tutti gli amanti dei gatti debbono oggi recarsi al Giardino Zoologico.

VISTA DEBOLE E DIFETTOSA — Il comm. Ignazio Neuschuler, specialista di Biotrica Oculistica riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 15 alle 19 in via Aracoeli, 58 Roma.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Amm.ne 12-24

Arresto. — Gli agenti di P. S. della Questura Centrale al comando del brigadiere Donati, arrestarono ieri in Piazza dei Cerchi tal Giuseppe Giobbi di a. 65 da Poggio San Marcello, perchè, autore di un grave reato in danno della propria nipote Teresa di 18 anni era stato condannato a 5 anni e 9 mesi di reclusione.

La Gobbi, come i lettori ricorderanno si uccise gettandosi dal muraglione del Pincio.

L'arrestato fu condotto al carcere di Regina Coeli.

— Dagli agenti della Delegazione di Porta Maggiore furono arrestati perchè responsabili di furto continuato di rubature di piombo, Cardelupi Aldo di a. 16, ab. in via dei Marsi 15, Santarelli Ardnico di a. 14 ab. in via Casilina 64, Barberi Armando di a. 14 ab. in via Sardegna 81, Forte Ercole di a. 14 ab. in via Casilina 22, e Chiodi Pietro di a. 15 ab. in v. Mura Latine 90.

Risse. — In Piazza Vittorio Emanuele il boaro Luigi Angelini di a. 37 ab. nell'albergo della Catena, in V. Tribuna di Campitelli, venne a lite con certo Antonio Consolini, per ragioni di interesse e ricevette da questi un pugno che gli produsse una contusione all'orecchio destro, giudicata guaribile in 15 giorni alla Consolazione.

— Il contadino Cacciaguerra Giuseppe di a. 23, nella tenuta Prati di Scale, venuto a lite, per motivi che non volle precisare, con uno sconosciuto, fu ferito con una roncola al braccio destro. Accompagnato al Policlinico fu giudicato guaribile in 15 giorni alla Consolazione.

— Nella propria abitazione in via Cattaneo, 1, Temponi Geltrude di a. 22, per motivi di interesse, venuta a lite con Megazzi Emilia di a. 47 riportò contusioni al torace.

All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

— Il muratore Picli Ruggero di a. 37 ab. in via Mura Vaticane 28, per futili motivi, venuto a lite con uno sconosciuto in piazza Risorgimento, fu ferito con un coltello alla faccia.

Accompagnato all'ospedale di S. Spirito, venne giudicato guaribile in 20 giorni.

— Giordani Pietro di a. 33 ab. in via Natale del Grande 21, per motivi di famiglia, venne a lite in via della Lungara con il nipote De Belardini Francesco. Nella colluttazione il Giordani ricevette una bastonata in testa.

All'ospedale di S. Spirito venne giudicato guaribile in 12 giorni.

Tentato suicidio. — Il maniscalco Cascioni Vincenzo di a. 19 nella vicinanze della propria abitazione in via Porta Metronia 417, per disgrazi amorosi tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di inchiostro.

Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

Il consueto errore. — L'usciere al Ministero delle FF. e TT. Cacciarelli Vittorio di a. 18 ab. in via della Palomba 4, per sbaglio ingoiò pochi sorsi d'inchiostro.

All'ospedale di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

Investimento. — Estivi Fernando di a. 15 ab. in via Augusto Valenzani 5, mentre passava in bicicletta per via XX Settembre fu investito dall'automobile 56-3437.

Accompagnato al Policlinico dalla guardia di città Caldarelli Paolo, i sanitari gli riscontrarono lievi escoriazioni al piede destro e lo giudicarono guaribile in 8 giorni.

Malore improvviso. — Il bambino Gino Bernardini di 20 mesi ab. in V. Margutta 13, fu ieri condotto dal padre Giuseppe all'ospedale di S. Giacomo perchè colto da malore improvviso. Ivi giunse cadavere, ed i sanitari non potendosi pronunziare sulle cause della morte avvertirono l'autorità giudiziaria.

Furto. — Alcuni ladri, con una scala rubata nel cantiere della impresa Allegri in via della Lungara, discesero nella cantina dello stabile alla stessa via al n. 102 di proprietà di Antonio Massini, e rubarono delle razzi che ebbero cura di rinchiudere in due sacchi.

Sorpresi però da qualche rumore fuggirono abbandonando nel locale la refurtiva.

Il Commissariato di Trastevere indaga per identificare ed arrestare i ladri.

— I soliti ignoti ladri, penetrati nella abitazione di Chiatamartri Cleopatra in via Nazionale 38, rubarono gioielli e danaro per un valore complessivo di circa 2000 lire. Il furto fu denunziato al Commissariato di Magnanapoli.

Fuochetto. — Per cause ancora ignote si sviluppò un incendio nella sendoria di Minisurri Benedetto in via Prenestina.

Accorsi i vigili, il fuoco fu presto domato. Il danno ascende a circa 700 lire.

Rapina. — Alle 11 di ieri il ragazzo Edmondo De Sanctis, doveva cambiare un biglietto da 10 lire.

Uscì dal negozio Ricci al Corso Umberto, ma all'angolo di via della Convertite fu affrontato da tre giovinotti i quali gli tolsero dalle mani il danaro datosi alla fuga.

Fortunatamente furono inseguiti dalla guardia di P.S. Lanini del Commissariato di Trevi, ed uno dei tre, l'autore materiale della rapina fu raggiunto ed arrestato nella persona di Renato Ricciardi di a. 18 ab. in via della Croce 70.

Il danaro fu sequestrato.

Caduta mortale. — Il bambino Gino Mariani di a. 3 ab. in P. Capena 10, ieri cadde nel pianerottolo della scala producendosi delle gravi contusioni alla testa.

All'ospedale del Policlinico ove fu condotto dalla madre Genoveffa Ronchi, cessò di vivere appena giunto ed il cadavere fu messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Disgrazia. — Anna Cerani di a. 65 ab. al vicolo della Rancocchia 22, ieri nella tenuta Bocca di Leone ove si era recata per raccogliere la cicoria fu investita da una vaccina e riportò delle contusioni per le quali fu trattenuta in osservazione al Policlinico.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 19 febbraio 1916

BARI	58	69	88	16	10
FIRENZE	67	18	51	49	47
MILANO	19	11	55	54	61
NAPOLI	42	77	67	69	19
PALERMO	61	48	36	74	55
ROMA	56	73	50	40	14
TORINO	50	40	78	31	3
VENEZIA	12	11	43	1	45

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 21 Febbraio 1916 — La 4ª Custodia vende gli ori 14 Gennaio 1915.

La 4ª Custodia vende i fagotti 28 Gennaio 1915.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Un magnifico pubblico intervenne ieri sera allo spettacolo in onore della signora Giuseppina Baldassarre-Tedeschi.

L'elettissima interprete destò ancora una volta il più grande entusiasmo per la sua squisita, inesauribile cressione della *Madama Butterfly*, ed ebbe feste continue e calorose, che si mutarono in una indimenticabile dimostrazione, quando alla fine del secondo atto le vennero offerti bellissimi fiori e doni di valore.

Con la signora Baldassarre vennero applauditi l'esimio tenore Lauretti, non nuovo ai successi nella parte di *Pinkerton*, il Paoli, la Zinetti, e il ma. Vitale, che diresse con l'abituale valore.

— Oggi unico spettacolo diurno fuori abb. e a prezzi popolari. Si rappresenterà l'*Andrea Chénier*, col tenore Edoardo Di Giovanni, la signora Baldassarre-Tedeschi e il baritono Amleto Rossi.

Mercoledì per aderire alle numerose richieste un'altra desideratissima replica della *Butterfly*, e giovedì per la 16ª in abb. *Un ballo in maschera* con Alessandro Bonci.

Quirino. — Oggi doppio spettacolo colla replica delle *Maschere*, la gustosa opera mascagnana ascolta con tanto successo.

— Domani ultima rappresentazione delle *Maschere* e mercoledì spettacolo in onore della prima attrice signora Carmen Di San Giusto coll'ultima definitiva replica di *Cinema-star*.

Mercoledì prima rappresentazione in Italia della nuovissima operetta del m. Mucci: *Circolo del Nord*, allestita con grande cura e con grande sfarzo scenico dalla Compagnia Scognamiglio-Carocciolo-Caramba.

Valle. — Due spettacoli oggi: Essi di giorno, in cui Tina Di Lorenzo fu per sera applauditissima, *Rosenzicismo* di sera.

Nazionale. — Due repliche oggi della fortunata *Duchessa del Bal Tabarin*.

Ginn. — La simpatia vivissima che circonda Italia Bonini-Sambo, richiamò ieri sera, in occasione del suo spettacolo d'onore, un pubblico eltrenodo numeroso ed elegante.

Si rappresentò *Congedo*, la bella commedia di Renato Simoni, e la Bonini-Sambo vinse la sua parte in modo mirabile: l'arte sua eletta creò una figura profondamente umana. Fece stranire il suo agonizzante perverso da uno sconfinato dolorismo sensorio materno dominarono il pubblico, che la seguì con interesse per tutta la scena.

E quando la povera mamma che in silenzio, scettica mancar la vita giorno per giorno, ora per ora, istante per istante, e tutto soffriva nel timore che la rivelazione della sua prossima fine avesse potuto affrettare la dissoluzione della sua casa si vede costretta a svelare il grande segreto pur di salvare il figlio, essa trovò nel gesto, nella voce, nel pianto accenti così sconosciuti che l'eletto uditorio vibrò all'unisono col suo grande e generoso cuore di madre.

Italia Bonini-Sambo fu vivamente festeggiata durante l'intero spettacolo: ebbe applausi prolungati a scena aperta e ripetute chiamate alla fine della commedia ascoltata con speciale interesse.

Alla valente artista vennero offerti doni di valore.

— Due spettacoli oggi con *La donna galeotta* di giorno, *L'on. di Campodarsego* di sera.

Manzoni. — Con la brillantissima commedia *'O figlio 'e papà* Vincenzo Scarpetta diede ieri il suo spettacolo d'onore.

Egli ne ha avuto speciale significazione e ovazioni durante attore stato insignito di questi giorni dalle croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Dopo il 2º atto quindi, mentre gli venivano tributate le più calorose ovazioni, venivangli altresì offerti fiori e doni di valore, fra i quali una medaglia d'oro del compagni d'arte e un servizio da tavola del cav. Gennaro l'Impresa con gentile pensiero, offrì al vecchio cavaliere la insegna dell'onorificenza conseguita.

— Oggi due rappresentazioni.

Adriano. — Un pubblico straordinariamente affollato assistette ieri sera alla prima rappresentazione di *Pagliacci* e *Cavalleria Rusticana*, accolti assai lietamente. Tutti gli esecutori e il m. Alviti (primo fagottista) furono festeggiati. Si distinse nei *Pagliacci* il tenore Francesco Cimmino e la signora Giselda Bisi; il primo, artista di robusti mezzi e di sicura padronanza scenica, dovè concedere la replica dell'arioso; la sig.na Bisi rivelò una *Nedda* appassionata ed efficace e confermò le sue simpatiche doti di cantante di attrice.

Nella *Cavalleria rusticana* si fecero specialmente apprezzare il tenore Bernardi, che ha voce dolce ed educata, e la signora Morreale, che replicò tre vivi applausi il *racconto di Santuzza*.

— Oggi due spettacoli: di giorno *Cavalleria* e *Pagliacci*; di sera *Aida*.

Morgana. — Oggi di giorno *Tutto 'a mmasa è poco* e di sera *L'arte del continente*.

— La prima rappresentazione del nuovo lavoro di Capuana, *Don Romanzo*, già fissata per domani è stata rimandata a martedì per evitare la coincidenza con la caritatevole festa che si svolgerà all'*Augusteo*.

I biglietti acquistati per lunedì saranno validi per martedì, o rimborsabili al botteghino del teatro.

Renzo Rossi.

« L'occasione fa il ladro », di Rossini al « Piccolo ».

Ricorrendo il centenario del *Barbiere*, il teatro dei *Piccoli* con quello squisito senso d'arte, che presiede ad ogni spettacolo — solo fra i nostri teatri — ha nel giorno anniversario celebrato l'immortal maestro, con una piacevolissima rimanenza: quella de *L'occasione fa il ladro, ovvero Il cambio della valigia*. Autore del libretto di questa « burletta musicale » è lo stesso Vincenzo Foppa, librettista del *Signor Bruschino*, e come questo, anche *L'occasione* vide la prima volta la luce al *San Moisè* di Venezia.

L'ingenuità dell'introcollo e la stessa semplice chiarezza della musica, pur ricca d'ispirazione e di genialità rendono assai adatto al teatro marionettistico il lavoro. Esso del resto è disseminato di intrecci musicali: dalla piccola sinfonia alle uscite del baritono e del tenore, dal duetto comico fra Parmenione e il servo o quelli fra Parmenione e Ernestina, fra Alberto e Berenice. Deliziosa è l'aria del soprano « vicino è il momento »; nè mancano un quintetto ed un finale.

La parte musicale si svolse con l'abituale cura sotto la direzione del m. Ticciati.

I solisti Evelina Levi, soprano, Ines Zoppi, mezzo soprano, Tito Egrè, baritono, Enzo Cecchini, tenore; cantarono con grande finezza; le marionette, per merito dei Gorno dell'Acqua, furono come sempre deliziosamente espressive.

I costumi sono curati su figurini originali del 1812; riuscitissimi gli scenari di Luigi Gorno.

Completa lo spettacolo una divertente commedia per burattini, affidata al valente burattinaio Pietro Gesti.

Ieri il teatrino di Via 28. Apostoli era gremito con straordinario calore.

— Da oggi continuano le repliche dell'interessante spettacolo.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Andrea Chénier*, ore 17.

Quirino. — *Maschere*, ore 17.30 e 21.

Valle. — Essi, ore 17; *Rosenzicismo*, ore 21.

Nazionale. — *La duchesse del bal Tabarin*, ore 17 e 21.

Ginn. *La donna galeot.* ore 17.30; *L'on. di Campodarsego*, ore 21.

Manzoni. — *'O figlio 'e papà*, ore 17.30; *Ne mangiano 'cannele pane*, ore 21.

Adriano. — *Cavalleria* e *Pagliacci*, ore 17; *Aida*, ore 21.

Morgana. — *Tutto mmasa è paisà*, ore 17; *L'arte del continente*, ore 21.

Metastasio. — *E pirn e fui in rota*, ore 17.30 e 21.

Orfeo. — *Don Pietro Carne*, ore 16; *I due Sbasoni*, ore 17; *La luna di miele*, ore 19; *I due Sbasoni*, ore 21.30.

Acquario R. — Giuntini il trasformista, ore 16, 18, 20 e 22.

Pisani. — Spettacoli per bambini: *L'occasione fa il ladro*, ore 15.30, 17 e 18.30.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione; dalle 17.30 in poi ed ore 21.30.

Ministero Romano. (Via Anime - fuori Porta Salaria). — Gioco del pallone - Quattro grandi partite ore 15.30.

Ultime Notizie

Ministero Esteri

Per gl'Italiani all'estero.

Nello stato di previsione del Ministero degli Affari esteri, per l'esercizio finanziario 1915-916, è istituito il Cap. n. 60 - IV « Spese varie per la tutela all'estero dei connazionali affidati alla protezione degli Stati neutri » con lo stanziamento di lire cinquecentomila (L. 500.000).

Ministero Colonie

Ieri mattina, col direttissimo delle 9.10, è partito per la Toscana il Ministro delle Colonie, on. Ferdinando Martini.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

PER GLI « EXEQUATUR ».

Il *bollettino del Ministero della Giustizia* reca la circolare che — in applicazione del recente decreto il quale trasferisce ai Procuratori Generali la delega per talune specie di *exequatur* — il Ministro on. Orlando ha diramato ai detti Procuratori Generali delle co ti d'appello.

Il Ministro dispone che secondo la rispettiva competenza per territorio sia da essi conceduto dietro richiesta degli interessati, il regio « exequatur » per le bolle pontificie, riguardanti la provvista dei benefizi minori e la destinazione dei relativi beni, allo stesso modo, con il quale attualmente si rilascia il « regio placet » alle analoghe bolle vescovili.

I Procuratori Generali dovranno poi riferire con motivato parere al Ministero, ed attendere le superiori determinazioni, nei casi seguenti: 1º) quando si tratti di nomina a dignità o canonicati; 2º) quando si tratti di nomine a benefizi e cappellanie corali nel le chiese metropolitane e vescovili; 3º) quando si tratti di destinazione di beni ecclesiastici per un valore eccedente le lire cinquecento; 4º) quando ci sia di avviso che il « regio exequatur » debba esser negato.

Potranno anche riferire al Ministero e chiedere le opportune istruzioni, qualora ravvisino che, per speciali circostanze, sia il caso di sottoporre i provvedimenti all'esame del Ministero medesimo.

NELLA MAGISTRATURA

Sono collocati a riposo:

De Cocco pres. del Re presso il trib. di Melfi - Dovati cons. della Corte d'app. di Lucca - Musmi-Lunardi, cons. della Corte d'app. di Venezia, è nominato pres. del trib. di Pinerolo - Testa pres. del trib. di Lucera, è nom. cons. di Corte d'app. e destinato pres. di sez. del trib. di Torino - Carisio pres. del trib. di Nicastro è collocato in aspett. - Santasilia, cons. della Corte d'app. di Roma - è confermato stesso aspett. - Martinelli sost. proc. gen. di Corte d'app. è confermato nell'aspett. - Boni proc. del Re presso il trib. di Ferrara è trasmutato a Modena - Canterelli proc. del Re presso il trib. di Camerino è nominato cons. della Corte d'appello di Lucca - Carlini, proc. del Re, già a disposiz. del Min. delle Colonie, è destinato alla R. proc. presso il trib. di Camerino - Padoa, giud. del trib. di Conegliano, è nominato cons. della Corte di app. Catania - Colesanti, giud. del trib. di Santa Maria Capua Vetere, è nominato cons. della Corte d'app. di Trani Chiola Birolio giud. del trib. di Genova, è nominato pres. del trib. di Patti.

Perroni, cons. della Corte di Cass. di Palermo è collocato in aspett. - Di Stasio cons. della Corte d'app. di Palermo, è confermato nell'aspett. - Martinelli pres. del trib. di Lecco, è collocato in aspettativa - Ariani pres. del Re presso il trib. di Siracusa, è collocato a riposo - Platti, pres. del Re presso il trib. di Caltanissetta è trasmutato in Udine.

Ministero Guerra

STATO MAGGIORE GENERALE.

Caffarelli cav. G., maggiore generale. — Guerrini cav. D., id. id. Fiocchi cav. A., id. id. — Pesini cav. G., id. id. Collocati in soprannumero a disposizione.

Quaglia cav. M., id. id. Cessa di essere in soprannumero a disposizione e rientra in organico.

Chiamata alle armi di ufficiali di complemento.

Tutti gli ufficiali di complemento dell'arma di cavalleria, nati nell'anno 1891, attualmente in congedo non richiamati alle armi. Essi si presenteranno ai centri cui sono effettivi per mobilitazione il mattino del giorno 26 febbraio 1916.

Il viaggio gratuito per le famiglie dei feriti.

E' noto che i parenti poveri di militari feriti o infermi ottengono il viaggio gratuito in 3ª classe per poterli visitare.

Ora è stato disposto che nei casi urgenti riconosciuti dai direttori degli ospedali, i parenti dei militari possano anche usufruire dei treni direttissimi.

Ministero Finanze

Esenzione dal dazio di entrata per la magnesia impura.

E' entrato ieri in vigore il seguente decreto

Il Ministro delle finanze è autorizzato a concedere, fino a tutto il 30 giugno 1916 e in deroga alle disposizioni della tariffa dei dazi doganali e del repertorio per la sua applicazione:

a) che a magnesia calcinata (magnesite calcinata), impura, per uso metallurgico, sia ammessa in esenzione da dazio d'entrata, anche quando contenga meno del 5 per cento di ossido ferrico, con l'osservanza delle norme che saranno stabilite dal ministro stesso per accertarne la destinazione esclusivamente ad usi metallurgici;

b) che il tartrato di calcio greggio, sia ammesso, all'importazione nel Regno, al trattamento stabilito dal detto repertorio per il tartrato di potassio greggio.

Ministero Tesoro

Concessione di mutui all'interesse ordinario:

Alessandria – Bergamasco L. 13.500; Tortona L. 5.000;
Arezzo – Castelfocognano L. 10.500;
Ascoli Piceno Campofilone L. 6.200;
Bari – Molfetta L. 30.900; Mesagne L. 9.200; Ruvo L. 3.400;
Bergamo – Almenno S. Salvatore L. 36.000; Verdello L. 1.000;
Brescia – Ragnolo Mella L. 800;
Cagliari – Serdiana L. 8.000;
Caserta – Cruculi L. 17.000;
Genova – Arenzano L. 10.000; Lerici L. 13.300; Quiliano L. 18.600;
Milano – Lambrate L. 38.400; Greco Milanese Lire 15.000;
Padova – Solesino L. 7.200;
Parma – Mezzani L. 7.500;
Pavia – Casalnuovo L. 22.100; Dorno L. 12.000;
Reggio Emilia – Cavriago L. 49.400;
Roma – Sirangolagalli L. 34.300;
Sassari – Terranova Pausania L. 36.000;
Siracusa – Ragusa Inf. L. 100.000;
Torino – Brioberaxio L. 5.000;
Treviso – Treviso L. 60.000;
Udine – Prato di Pordenone L. 50.000.

Ministero Pubblica Istruzione

Ieri sera è partito per Firenze il Sottosegretario di Stato on. Rosadi.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunica:

Il corrispondente ufficiale serico del Ministero a Tokyo telegrafa in data 17 corr.: « Il mercato della sete è invariato. Le spedizioni a tutt'oggi sono per l'Europa balle 19.352; l'America 111.903; stock 9.400. I bozzoli di prima scelta sono quotati a L. 16 ».

— E il corrispondente serico a Lione telegrafa in data 18 corr.: « I prezzi delle sete asiatiche sono fermi, quelli delle italiane sono fiacchi. Troppo repentini inopportuni rialzi italiani distolgono commerci che rimpiazzarsi non asiatiche assai miglior mercato ».

Informazioni estere

UN TESORO TROVATO DAI GIAPPONESI

(8) **Londra**, 19. — Il *Daily Mail* ha da Tien-Tsin: Dopo lunghe ricerche i giapponesi hanno scoperto il tesoro sotterrato dai tedeschi prima della caduta di Tsing-Tao.

SPAGNA

(8) **Madrid**, 19. — (*Ufficiale*). — In seguito al intervento del Re Alfonso, lo Czar ha commutato la pena inflitta all'ammiraglio tedesco Maulor, condannato a morte.

S. U. D'AMERICA

New-York, 19 — Il *World* ha da Washington: Il segretario di Stato, Lansing, ha telegrafato all'Ambasciata di Costantinopoli di protestare presso il Governo turco per le atrocità commesse in Armenia e di esprimere la speranza che gli autori saranno puniti. Se le atrocità si ripeteranno, gli Stati Uniti saranno costretti a prendere misure più energiche.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani, 21 febb., a L. 124.53

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 21 febbraio a tutto il 26 febbraio pei dazisti con superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato a lire 124,53.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

del 21 febbraio 1916

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 19 febbraio 1916 da valere per il giorno 21 febbraio 1916.

Parigi	124 10
Londra	32 01 ½
Svizzera	128 04
New York	6 78 ½
Buenos Ayres	2 82 ¼
Lire oro	123 80 ½

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1º sett. 1914

(accettata il giorno 19 febbraio 1916)

Piazze	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	113.90	114.10	113.90	114.20
Londra	31.95	32.05	31.98	32.05
Svizzera	127.60	127.90	127.80	128.10
New York	6.69	6.71	6.70	6.73
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	123.80		124.—	

BORSA DI PARIGI

		19	18
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	61.—	61.—
Rendita Argentina 1900	»	77.—	77.30
Rendita egiziana 6% unificata	»	—.—	96.30
Rend. spagnuola esterna 4%	»	91.75	91.90
Portoghese nuovo	»	62.60	62.—
Rendita russa 3 % 1891	»	66.25	66.25
Rendita russa 4 ½ % 1906	»	82.—	82.—
Rendita russa 5% 1909	»	72.40	72.25
Banca di Francia	»	4490 —	4500 —
Banca di Parigi	»	317 —	320 —
Crédit Lyonnais	»	982 —	982.—
Banco Espanol del Rio de la Plata	»	290 —	288 —
Metropolitain	»	396 —	395 —
Thomson	»	519 —	519 —
Andaloux	»	350.—	351 —
Cambio su Italia	fr. 81.—	a 82.—	87 — a 89 —
Chèques su Londra	fr. 28.—.	28.06.	27.98 28.04

BORSA DI LONDRA

(8) **Londra**, 19 febbraio

	17	18
Nuovi Consolidati	58 3/16	58 ¼
Rendita spagnuola interna nuova	—.—	90 ¼
Egiziano nuovo	77 —	77 1/8
Rendita Giapponese 6 %	71 ¼	71 —
Uruguay 3 ½ %	82 ½	82 3/8
Marconi	1 3/16	1 3/16
Argento fino	26 7/8	26 7/8
Venezuela	22 3/4	22 ½
Rame contanti	106 ½	106 —
Prestito francese	82 7/8	82 7/8

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 10.000.

Ritirate lire sterline 20.000.

(8) **Amsterdam**, 18. — Cambio su Berlino guilders 42.90.

(8) **Madrid**, 18. — Cambio su Parigi 92.60 92.60

EDITORE-DIRETTORE: Commendatore Cheavet.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile.

Nella calma della Prateria

ROMANZO

DI

LEONE DE TINSEAU

— Potreste però aggiungere che non si vede ancora una giovane del nostro paese scegliere da sè il marito. Ma aspettiamo, chè avvicinasi il tempo in cui — all'udire che un simile atto di volgare ribellione siasi potuto compiere — non si dirà più: «Peuh, deve trattarsi di un'americana!»

— Cugino, — disse Cleguerec sempre alquanto proclive alla canzonatura, — voi siete il Lafayette del contratto matrimoniale. Ma orsù ditemi, se non volete farmi morire di curiosità, qual che siete venuto a fare nella nostra prateria e nessuno a due buone sulla legge dalla vostra fidanzata?

— Avete ragione — esclamò Lavaudieu, riducendo d'un tratto il discorso a proporzioni meno storiche. — Avrei, certo, fatto meglio cominciando dal principio. Sappiate dunque (e affido questo nome al vostro onore di gentiluomo) che intendo sposare la signorina Simona di Montdauphin. La conoscete?

— Quelle che sono oggi delle ragazze da marito erano dalle bimbe quando io smisi di frequentare la società — fecegli osservare Maurizio.

— E' vero. Mi basti soggiungervi che la mia futura è di modi distinti, intelligente ed assai bella. Ha ventitre anni e vive sola con la madre vedova. Quanto alla famiglia... sapete chi siano i Montdauphin?

Cleguerec tacenti senza rispondere, aspettando, presentendo quasi l'inevitabile no.

— Ciò non impedisce — continuò il povero Alano, che i miei parenti esitino. Allorchè ho parlato a mio padre dei miei progetti, della mia risoluzione intendo dire, egli mi ha risposto: «Caro mio, io ho fissato sempre nella mia idea, come minimum, la cifra della dote di tua moglie a ottocentomila lire. La signorina di Montdauphin ha certamente delle serie doti personali: proviamo che la sua dote arrivi almeno a un mezzo milione ed avrai il mio consenso. Nel caso contrario non ci pensare più». Ora... noi ci troviamo assai lungi da questa cifra.

— Diavolo, diavolo! In tal caso non vedo la soluzione della faccenda che fra un anno; potreste allora far valere rispettosamente la vostra facoltà, avendo raggiunta l'età maggiore.

— Vorrei evitare, questo passo e Simona è del mio parere. Mi sono limitato rispondere a mio padre che amavo con tutto il cuore e che amerei per tutta la vita... Quindi ho raddoppiato, beninteso, di attenzioni e di fedeltà con la mia fiamma, circondandola del più grande mistero. Ma — bisogna proprio dire che vi siano delle spie dappertutto — un bel mattino il genitore mi ha posto l'*ant-aut* seguente: o dargli la mia parola di rinunciare alla signorina Montdauphin o... viaggiare.

— Ah, ah! — disse Cleguerec — comincio a capire. Si tratta di un povero esiliato che viene a picchiare alla porta di casa mia. Ebbene caro mio non avevate torto di insinuare che vostro padre... esita.

— Sì — riprese Alano alzando il capo — sono un esiliato; ma un esiliato del genere vostro, vale a dire un uomo che intende bastare a se stesso e che viene a domandarvi delle lezioni.

Maurizio ebbe un gesto di stupore che il cugino scambiò per un gesto di ammirazione. Per cui egli protestò modestamente:

— L'idea non è mia: permettetemi di continuare la mia storia. Infatti i miei genitori hanno creduto compatare con me di astuzia imbarcandomi per New-York con lettere di raccomandazione — e di credito — per la casa Pauvell; ora, Pauvell ha una figlia, unica, invero assai bella: capirete di qui facilmente il piano dei miei. Ora sembra il mio, o piuttosto quello di Simona. Io vengo passo di voi e osservo il paese; quantunque a dirla fra noi non credo che alla se ne facesse una idea molto esatta. Mi faccio affittavole: arriva il giorno in cui compio venticinque anni; e ci sposiamo... Alcuni anni di lavoro passano presto; e un giorno o l'altro arriva il perdono paterno. Ecco tutto: che ne dite della mia idea?

Maurizio contemplava il suo interlocutore con una specie di sbalordimento cercando di scoprire se si trovasse di fronte a un pazzo, a uno sciocco o ad un intrepido. La questione d'altronde era, specialmente per lui, di una certa gravità; per lo meno, una cosa gli sembrava fuori dubbio, cioè che l'arrivo di Alano nella propria casa costituiva un avvenimento imbarazzante. La vigilia, alla stessa ora, seduto all'identico posto, egli si rallegrava per l'arrivo di questo viaggiatore che lo distrarrebbe un momento dalla sua monotona solitudine; ma adesso scorgendo la parte riservatagli, rifletteva che la pace — anche comprata con la solitudine — è un bene prezioso.

Che cosa avrebbe pensato, qualora avesse potuto intravedere ciò che stava per divenire la sua esistenza laboriosa ma tranquilla; e se — leggendo nell'avvenire — avesse saputo che la sera della vigilia, indisturbata dall'ingombro silenzio della prateria, era l'ultima che non verrebbe distratta dalla piccolezza degli altri, nè dalle proprie incertezze, nè da dolorosi rimpianti!...

Un po' sconcertato dal silenzio regnante, Alano domandò:

— Ebbene, cugino, non mi rispondete?

— La risposta è meno facile di quel che crediate — disse Cleguerec — ho bisogno di riflettervi su e di farvi fare delle riflessioni. Ripiglieremo il discorso domani a mezzogiorno, all'ora della colazione: intanto spero che le notti passate in *alpelagour* vi renderanno indulgente pei materassi dell'Eremitaggio.

— Come, non vi vedrò prima di mezzodì?

— Volete sapere come passo la mattinata? — risponde Cleguerec sorridendo. Alle quattro suona per me la diana: faccio un bagno nel *Moose-Brook*, poi degli esercizi alla sbarra e un pasto molto abbondante: verso le cinque salgo a cavallo e compio il mio giro d'ispezione fino all'ora della colazione. Ah, caro Lavaudieu, voi non potete mai supporre ciò che sia l'esistenza di un fittavolo nella prateria!

— No, ma voglio impararlo. Ed è perciò che vi prego di far sellare domattina due cavalli invece di uno.

— Voi non immaginate neppure che cosa intendasi per «sellare un cavallo» in questo paese — replicò Maurizio. — Domani, durante il giorno, godrete dello spettacolo; ed anche, se lo desiderate, salirete in sella; credo anzi di potervi promettere che non vi dimenticherete! E ad l'appetito della mia l'onore di accompagnarvi nel vi darico come il monti.

Trascorsi alcuni minuti il giovane cose reclamò rassegnato nella sua staunetta ingombra buon terzo dei suoi bagagli. Malgrado iniziare dalla chezza, l'ignoto delle cose che adesso più comodo, va a scorgere, alcuni disinganni già annunziarvi serie difficoltà che ormai toccava con le toglievano ogni idea di sonno. Aggiungo risposto che la mal dissimulata freddezza di Mo dubriguardo ai suoi progetti, così diversa dal siasmo che credeva destare scontavalo nella fe aveva o, — per essere più precisi — che credi possedere. Come i più devoti servi del Si ricorrono in casi simili alla preghiera, così gigante nacque dall'amore rivolse il pensiero a M mio, ma. (In questo preciso istante Simone usciva la madre da un ballo di corte di Tarenna, be conta dai primi raggi del sole già nascente sulla che ra di Francia). Quindi il giovane viaggiatore per assise all'unico tavolo, aprì la sua cartella marocchino e, preso un foglio di carta da l già tere cifrato mirabilmente con le sue iniziali — vo, mise a scrivere.

Le persone austere si rassicurino, però; eg non scrivava alla fidanzata. La signora di Mont dauphin, la quale permetteva alla figlia di par darsi per delle ore nella dolce libertà degli av volgimenti del *cotillon*, non avrebbe mai per messo che alla ricevesse un rigo dal suo futuro... ancora un po' problematico.

Ma simona aveva delle amiche, e fra essere, una compagna di infortunii, vale a dire di pover tà, la quale era stata maritata a diciassette anni ad un uomo stato giovane, troppo stanco per difendersi efficacemente...

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.o dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
Senza LA MODA BUTTERICK
Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Con LA MODA BUTTERICK
Italia . . . Anno L. 21,50
Stati dell'Unione (oro) . . . Anno L. 42.—
La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla Casa Butterick di Milano

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 29 — Telefono 19-66.
Tariffa da pagine (ex 10colonne) cent. 60 la linea — Da pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 0.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 0.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero

MUSEI. - Artistico Industriale (Via Francesco Crispi 24) dalle 10 alle 14.
id - Museo Artistico-etnico dalle 9 alle 21 (Piazza del Collegio Romano n. 1).
id - Ambasciata, Sacra e Profana (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id - S. Pancrazio (Via S. Pancrazio) dalle 9 al tramonto.
id - Borghese (Villa Umberto I) dalle 10 alle 15.
id - Capitolino di sculture (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 12.
id - Etrusco, Romani, Gabinetto Numismatico e Protostoria (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id - Nazionale alle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 78) dalle 10 alle 15.
id - Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 15.
id - Preistorico ed Etnografico (Via del Collegio Romano 27) dalle 10 alle 15.
id - dei Gessi (Via Marmorata 94) dalle 10 alle 12.
id - Tusculano (Salita S. Onofrio 3) dalle 9 alle 12.

GALLERIE. - Borghese (Villa Umberto I) dalle 12 alle 15.
id - Capitolina di Pitture (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 12.
id - Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle 10 alle 15.
id - Nazionale d'arte antica e gabinetto nazionale delle stampe (Via delle Longara 13) dalle 10 alle 15.

MONUMENTI. - Castel S. Angelo (Lungo Tevere S. Angelo) dalle 10 alle 15.
id - Foro Romano (Piazzale del Foro Romano) dalle 10 al tramonto.
id - Palatino dei Cesari (Via S. Teodoro 15) dalle 10 al tramonto.
id - Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 10 al tramonto.
id - Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 9 a tramonto.
id - Colosseo (Piazzale del Colosseo).
id - Terme di Traiano (Via Labicana 183) dalle 10 al tramonto.

Ingresso lire una.

MONUMENTI. - Catacombe di S. Callisto (Via Appia Antica 82) dalle 9 alle 18.
id - Catacombe S. Domitilla (Via delle Sette Chiese 23) dalle 9 al tramonto.
GALLERIE. - S. Luca (Via Bonella 44) dalle 9 alle 13.

Ingresso 50 Centesimi

MONUMENTI. - Catacombe Ebraiche (Via Appia Antica 37) dalle 9 al tramonto.
id - Ipogeo degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas (Via di Porta S. Sebastiano 12) dalle 9 alle 17.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 20 Febbraio — S. Zenobio
Leva il sole alle 7.2 — Tramonta alle 5.46
Leva la luna alle 7.30 s. - Tramonta alle 7.22 m.
L'Ave Maria suona alle 6.

Rebus.

In ogni casa è
Indispensabile il *primiero*
Inamobili resto col *secondo*
Tra dodici fratelli sta l'*intiero*

Spiegazione del giuoco precedente:
INSULTO.

Stato Civile

Nati e morti denunziati: 22 gennaio
Nati 45, dei quali 2 nati-morti
Morti 41, dei quali 8 sotto i 7 anni

NATI

Pistolesi Pasquale fu Pacifico 73 Bevagna cocchiere con.
Bonchery Bruneto fu Albino 56 Borgo S. Donnino impieg. cal.
Romagnoli Silvio Giacomo fu Camillo 64 Alatri cate con.
Caraglia Amalia fu Antonio 77 Firenze ved.
Malleni Francesco fu Gregorio 82 Vercli impieg. con.
Tommasini Luisia fu Giuseppe 60 Rocca Corvaro con.
Carli Angelo fu Domenico 60 Cassa impieg. con.
Antonioni Elvira fu Filippo 58 Frosinone religiosa nub.
Latinesi Arturo fu Ferdinando 35 Fiume fochino con.
Bartolini Vincenzo fu Santo 36 manov. ved.
Felice Veronica di Francesco 34 Genzano ved.
Barbetti Ermenegilda fu Francesco 34 Foligno nub.
Cerneri Maria fu Francesco 72 Castel di Guido contad. ved.
Vannini Anna fu Pietro 82 Falconara con.
Filacchioni Francesco fu Nicola 71 Soldato vetturino con.
Matteri Emidio fu Giuseppe 76 Roma inabile ved.
Rolli Giuseppe di Angelo 30 Cave soldato con.
Perilli Giovanni fu Antonio 69 Amatrice fuochista con.
Jacobelli Giovanni fu Lorenzo 50 Cori impieg.
Attili Giovanna fu Pietro 58 Terni contad. con.
Sanzletti Primo fu Gerardo 58 Spoleto negoz. con.
Pinocchi Giuseppe fu Ignazio 60 Anagni con.
Benvenuto Amato fu Agostino 56 Sal dana Forlì brace. cal.
Gennari Ulderico fu Carlo 62 Loreto scrivano ved.
Tacoli Luigi di Natale 39 Solarolo (Ravenna) soldato
La Pietra Luigi fu Costantino 70 Sora pittore cel.
Palombi Marianna fu Vincenzo 74 Roma ved.
Perini Francesca fu Domenico 64 Poggio Mirteto impieg con.
Spadari Umberto Ugo di Salvatore 23 Ascoli studente cel.
Chiodetti Virginia fu Giuseppe 62 S. Giacomo con.

Nati 1 e morti denunziati il 23 gennaio
Nati 40 dei quali 4 nati morti
Morti 37 dei quali 15 sotto i 7 anni.

MORTI

Di Capua Bellucci fu Anna 74 Roma ved.
Bonfanti Pietro fu Giuseppe 73 Piacenza impieg. con.
Emilia Vittoria fu Gaetano 80 Bella ved.
Falcel Marietta Gaetano 55 Marino ved.
Di Biagio Domenico di Biagio 35 Montelcone falegname cel.
De Luca Raffaella fu Ferdinando 50 New Orleans impieg. con.
Bartoletti Prima fu Giuseppe 85 Empoli nub.
Santoni Costanza fu Giuseppe 79 Genzano ved.
Galdi Giulitte fu Luigi 73 Genzano nub.
De Paris Filomena fu Pietro 74 Roma benestante ved.
Cinci Marito di Raffaele 19 Roma falegname cel.

Cooperativa "Po"

TRA PROFESSIONISTI IMPIEGATI E COMMERCIANTI

Società Anonima Cooperativa a Capitale Illimitato
SEDE IN ROMA

I Soci Azionisti sono invitati ad intervenire all'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria che avrà luogo in Roma il giorno Undici Marzo 1916 alle ore 15 nella Sede Sociale in Piazza di Pietra N.o 36, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

a) *ASSEMBLEA ORDINARIA*

1° — Relazione del Consiglio d'Amministrazione e del Sindaci e approvazione del Bilancio e deliberazioni relative.
2° — Dimissioni del Consiglio e Nomina dell'Intero Consiglio di Amministrazione.
3° — Nomina dei Sindaci.
4° — Nomina dei Probiviri.
5° — Determinazione dell'emolumento ai Sindaci.
6° — Pratiche diverse.

b) *ASSEMBLEA STRAORDINARIA*

1° — Comunicazioni del Consiglio di Amministrazione.
2° — Proposta di modifica dell'art. 4 dell'atto costitutivo e degli art. 4, 5, 8, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 24 31, 33, 34, 36, 37, 42, e 54 dello Statuto e dell'aggiunta di un art. 37 bis allo Statuto, e deliberazioni relative.
3° — Proposta di vendita mq. Trentamilla circa di terreno della proprietà sociale in Via Po, e di contrarre un mutuo passivo ipotecario non superiore a Lire Duecentocinquantamila per far fronte principalmente alle passività sociali, e deliberazioni relative.
4° — Pratiche diverse.

Nel caso di mancanza del numero legale, l'Assemblea di seconda convocazione avrà luogo il giorno 31 marzo 1916 nel luogo suindicato alle ore 15.

IL PRESIDENTE
del Consiglio di Amministrazione

Luce elettrica

Impianti parlatti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Ottimo per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli C. C. Dalle Molle. Via Due Macelli 10-11 Roma.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.50	7.30	8.55	12.40	14.10	16.35
					18.—	18.55	22.10
Pisa-Torino	7.45	8.20		12.35	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	8.—		12.20	14.55	17.55	22.30	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.52	18.5	18.35	21.5	23.50
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.	6.8 c)	8.5	12.—	18.20 c)	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			16.5		festivi		
Frascati	9.10	12.10		18.55	20.16	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	5.30	12.55	18.15				
Velletri				20.25	festivi	21.25	festiv.
Fiumicino	5.45		7.35	12.25	18.5	19.10	
Manziana-Sutri ecc		8.5	12.—	18.20			

c) a Ciampino — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI ALLE LINEE DI

Napoli		7.45	9.25		12.—	14.25	17.55
				20.25	22.15	22.50	
Torino-Pisa	7.—	8.28	9.25		16.40	19.20	21.35
							23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40 b)	14.10	19.50	22.—
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.15	16.50	19.3	23.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		6.30					
Castellammare A.			8.50	9.30	12.—	19.15	23.45
Grosseto		14.30					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8.40	11.35			festivi		
Frascati	7.25	8.50	14.55		20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		8.45		15.10		20.45	
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.30	15.40	21.35	21.50 d)		
Sulmona-Manoppello	8.20		9.30	15.—	20.15		

b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati): 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (*fer.*) — 20.30 (*fest.*).

Partenze da Frascati per Roma Term.: 6.21 (*fer.*) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.50 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.50 (si effettua dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.30 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.5 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (*fer.*) — 19.55 (*fer.*, limitata a Genzano) — 20.35 (*fest.*).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25

Partenze da Roma Term. per Rivoli si Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (*fest.*) — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest*) — 16.10 — 17.40

Partenze da Marino - Rivoli di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (*fest.*) — 11.35 — 13.5 (*fest.*) — 14.35 — 16.5 (*fest.*) — 17.35 — 18.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 6.50 — 8.20 — 9.50 (*fest.*) — 11.20 — 12.50 (*fest.*) — 14.20 — 15.50 (*fest*) — 17.20 — 18.50

Partenze da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.20 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.30 — 20.50 (*fer.*, limitata a Marino) — 21.20 (*fest.*, limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) 21.12 (*fer.*, limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 4.45 — 7.22 — 8.24 — 8.49 — 9.30 — 10.46 — 11.31 — 12.30 — 13.16 — 14.27 — 15.30 — 16.46 — 17.27 — 18.30 — 19.23 — 20.27 — 21.47 (*fest.*).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: 5.5 — 7 — 7.35 — 8.28 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.45 — 12.37 — 13.50 — 15.5 — 16 — 16.59 — 18.6 — 19 — 19.37.

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma 7 — 12.15 — 16.55 — 18.50.

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano 6.45 — 7.54 — 13.56 — 18.15.

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma 7 (Via Albano) 9.15 — 16.55 (via Albano).

Partenze da Nettuno 6.36 (via Albano) 11.44 — 12.53 (Via Albano).

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma 6.45 - 9.38 - 15.2) FERIE
Arrivi a Roma 8.41 - 13.5 - 18.41 21.25

Tramway Roma-Tivoli

	fest. ecc.	misto fer.				
Roma p.	5.50	6 —	6.40	8.30	12.—	15.30
Scarnic. a. p.	—.—	6 40	7.19	—.—	12.46	19.9
Bagni a.	6.58	—.—	7.31	10.18	13.—	19.21
V. Adriana	—.—	—.—	7.48	10.35	13.20	19.38
Tivoli	—.—	—	8.4	10.52	13.37	19.54
	misto fer.					fest. ecc.
Tivoli	—.—	7.10	10.20	13.5	16.35	19.25
V. Adriana	—.—	7.22	10.36	13.19	16.43	
Bagni	—.—	7.36	10.52	13.32	17.1	19.59
Scarpb. a. p.	7.1	7.51	11.10	—.—	17.17	—.—
Roma	8.5	8.32	11.58	14.23	18.—	19.50

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma 6.5 11. — 17.—
Arrivi a Roma 8.40 — 16.40 — 19.40.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75.000.000
DIREZIONE CENTRALE in MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato	4°	Cm.	9×30×50	Anno L.	18 —	Semestre L.	10 —	Trimestre L.	6 —	Mese L.	3 —
»	3°	»	12×30×50	»	21 —	»	13 —	»	7 —	»	4 —
»	2°	»	25×43×50	»	40 —	»	28 —	»	13 —	»	9 —
»	1°	»	43×50×50	»	80 —	»	50 —	»	32 —	»	18 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di designare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di mobili, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, e medici grezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,30 ALLE 16,30.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 6 % - Conti correnti 3 ½ % 3 ¾ % - BUONI FRUTTIFERI.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto professionalmente amante patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti cespiti, controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 - In più di 35 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi: piazza Costaguti 16 piano secondo. 1332

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi: piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina sedici vani vista albarato, fontane, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47, Roma. 1257

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

SOFFERENTI AI PIEDI. Con l'uso dei nuovi solutori preparati dal noto pedicure Patrizi (Enrico) si eliminano assolutamente i calli e si calano le deformazioni prodotte dalla gotta o causate da cattiva calzatura. Per l'applicazione, per la vendita e per altre cure, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio 83, p. I°. Telefono 16-38.

III^a CATEGORIA

35 parole Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

DISTINTA SIGNORA comperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi R. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

SIGNORA TRENTACINQUENNE sola, accuperebbesi presso distinta famiglia, qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini.

Scrivere Modesti Piazza Torretta 20, p.p. 1340

LA Signora BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28, int. 8.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 2 - Roma.

CONVERSAZIONI di lingua francese. Chiunque desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo possono rivolgersi alla signora Emma Pasini. Via Napoli 24 piano 3. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1339

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 28 int. 8. 1340

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI & C. - Novara
Carlo Motes hoti Rapp. - Via Volturno 58
Ascensori elettrici modernissimi massima garanzia
IMPIANTI IN ITALIA E PER L'ITALIA

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di MILANO
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA
AMERICANO — GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" — VERMOUTH
CREME E LIQUORI — LIQUORE SUPERIEUR — SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE ed Stabilimenti propri: CHIASSO per la SVIZZERA — NICE - PARIGI per FRANCIA e ALGERIA
CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
nell'AMERICA DEL SUD: CARLO F. HOPE' e C. - Genova
nella SVIZZERA: G. FORSATI - Chiasso
nell'AMERICA DEL NORD: L. GANDOLFI e C. - New York